

Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Ente proponente il progetto*^(*)

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

1.1) *Eventuali enti attuatori*

Comune di Alpignano (TO)

Comune di Carmagnola (TO)

Comune di Caselle Torinese (TO)

Comune di Ciriè (TO)

Comune di San Maurizio Canavese (TO)

Comune di Trofarello (TO)

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente*^(*)

NZ00346

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente*^(*)

Regione Piemonte

Prima classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto*^(*)

GIOVANI RISORSE NELLE CITTA'

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1)*^(*)

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 02: Animazione culturale verso giovani

6) *Durata del progetto*^(*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento^(*)*

7.1) *Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori^(*)*

Città Metropolitana di Torino

La Città Metropolitana di Torino è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge 56/2014. Ha sostituito da gennaio 2015 la Provincia di Torino. Comprende 316 comuni (è la prima per suddivisione comunale in Italia) e, con una superficie di 6.827 km², è la città metropolitana più estesa d'Italia, nonché l'unica confinante con un altro stato dell'Unione Europea. Al 31.12.2017 la Città Metropolitana conta 2.269.120 abitanti residenti (dati ISTAT). Il capoluogo è Torino. L'ente si è accreditato in prima classe per il Servizio Civile Nazionale sin dal 2004, al fine di realizzare e sostenere progetti che permettano alle giovani generazioni di impegnarsi in prima persona per la realizzazione di azioni di solidarietà e di valorizzazione dei beni comuni.

Comune di Alpignano (TO)

La popolazione del Comune di Alpignano è di 16.679 cittadini residenti al 31.12.2017. La densità della popolazione, al 31/12/2017, è di 1395,73 ab/kmq; gli stranieri residenti ad Alpignano nel giugno del 2017 sono circa 746 e rappresentano il 4,3% della popolazione.

Il Comune ha una superficie complessiva di 11,95 kmq di cui 1,98 kmq destinata a parchi e giardini. Nell'area è presente una rete diffusa di aziende artigiane e di grandi, medie e piccole imprese manifatturiere.

Sul territorio non esistono istituti superiori statali, ma solo un Istituto Comprensivo che raggruppa 3 scuole per l'infanzia, 1 scuola per l'infanzia privata, 2 Primarie di Primo grado, 1 Scuola secondaria di primo grado, oltre un Asilo nido comunale la cui gestione è appaltata ad una cooperativa.

Sono presenti inoltre i seguenti impianti sportivi: 1 piscina; 4 impianti sportivi; 1 impianto per il tennis; 1 bocciodromo e 1 palestra polifunzionale

Comune di Carmagnola (TO)

Il Comune di Carmagnola, con una superficie di 98 Kmq. e 29.123 abitanti, è collocato nella parte meridionale della Città Metropolitana di Torino, al confine con la provincia di Cuneo. Dal punto di vista territoriale risulta essere il secondo comune, per estensione, della città metropolitana: la presenza di un ampio territorio pianeggiante, da sempre, ha determinato la preponderanza del settore agricolo nel tessuto economico locale. Accanto a questa forte e radicata presenza di aziende agricole, negli scorsi decenni, si sono affermati numerosi insediamenti produttivi di carattere industriale come Fiat e Viberti, che hanno determinato un flusso migratorio di notevole rilevanza e l'incremento complessivo della popolazione. Per quanto riguarda il sistema scolastico, Carmagnola è dotata, oltre che di una rete di Istituti comprensivi che soddisfano la domanda di istruzione nell'ambito del I ciclo didattico, anche di una serie di scuole del II ciclo capaci di garantire un'offerta formativa sufficientemente variegata e con importanti flussi di pendolarismo scolastico, raccolti in un unico polo di istruzione superiore. E' stimabile che il bacino di utenza minorile interessato dal progetto si aggiri su oltre 4.000 ragazzi; un dato che dimostra come molti giovani, anche residenti in zone limitrofe, gravitino su Carmagnola per motivi scolastici e/o individuino nei servizi offerti dalla Città un punto di riferimento importante.

La città è inoltre molto attiva dal punto di vista culturale. Significativa è la frequenza con cui vengono realizzati eventi di interesse artistico e culturale come esposizioni, concerti, spettacoli teatrali, incontri letterari.

Comune di Caselle Torinese (TO)

Il Comune di Caselle T.se si estende su una superficie di 23,5 km² e si trova a circa 13 km a nord-est dal centro di Torino. Il Comune ospita sul suo territorio l'aeroporto internazionale di Torino "S. Pertini" che collega le principali città italiane ed europee. Il Comune di Caselle T.se, attualmente con 13.953 abitanti, è stato interessato nel 2017 da una profonda trasformazione, in conseguenza all'istituzione del Comune di Mappano (precedentemente frazione suddivisa a livello amministrativo con i comuni di Leini, Settimo T.se e Borgaro T.se.), a seguito del quale si è verificato un drastico calo della popolazione residente con un'inversione di tendenza nel costante aumento degli abitanti registrato negli anni precedenti. Dal punto di vista dei servizi alla cittadinanza tuttavia non si sono verificati particolari cambiamenti in quanto essi erano maggiormente situati nel concentrico rispetto alla frazione.

Il Comune di Caselle T.se presenta una buona vocazione industriale con la presenza di oltre mille imprese attive e ancora significativa rimane la componente agricola con numerose aziende attive.

Sul territorio comunale è presente l'Istituto comprensivo "A. Demonte". L'Istituto comprende la Scuola Secondaria di 1° grado, la Scuola Primaria e quella dell'Infanzia ed è suddiviso in sei plessi. Per quanto riguarda la scuola media superiore di II grado, presso la struttura aeroportuale è presente l'Istituto tecnico "Turin Flying Institute", mentre altri Istituti superiori o agenzie formative sono situati nelle Città di Ciriè, Venaria, Torino e Lanzo (tutte facilmente raggiungibili perché sulla linea ferroviaria TO-Ceres).

Sul territorio sono presenti varie aree sportive ad accesso libero e pubblico (n. 3 campi calcio/calciotto + n. 1 campo pallacanestro), oltre al campo comunale di calcio e un impianto polisportivo (campi da volley, tennis e palestra).

Dal punto di vista della proposta culturale e aggregativa le iniziative si concentrano in particolare nella kermesse annuale denominata "Settembre casellese", in concomitanza con la festività patronale.

La Città di Caselle fa parte dell'Unione dei Comuni NET, Nord Est Torino, mentre per gli aspetti socio-assistenziali fa riferimento al Consorzio Intercomunale Socio assistenziale CIS del territorio ciriace.

Comune di Ciriè (TO)

Il comune di Ciriè, distante circa 21 chilometri a nord dal capoluogo, è situato presso lo sbocco delle valli di Lanzo, in prossimità dell'altopiano della Vauda, termine d'origine celtica che significa foresta. Il territorio è bagnato dalla Stura di Lanzo, che scorre nelle vicinanze della città. Al 31/01/2018 annoverava una popolazione di 18.588 abitanti. L'attività culturale ciriace è molto vivace e si caratterizza sia con manifestazioni organizzate dal Comune e sia con iniziative promosse dalle Associazioni locali. Per le iniziative organizzate dalle 37 Associazioni di Ciriè sono da evidenziare i corsi gestiti dall'Università della Terza Età, le attività inserite nel carnevale ciriace, quelle collegate con la festa patronale di San Ciriaco, ma soprattutto Il Palio dei Borghi, rievocazione medievale che si svolge nel mese di luglio, organizzato dall'associazione La Spada nella Rocca. Il Comune di Ciriè ospita n.2 istituti di istruzione superiori statali: l'Istituto "Fermi-Galilei" che ingloba al suo interno un Liceo Scientifico, un Istituto Tecnico per il settore economico (Indirizzo amministrazione, finanza e marketing) e uno per il settore tecnologico (indirizzo costruzioni, ambiente e territorio) e l'Istituto "T. D'Oria" che accoglie al suo interno due Istituti Tecnici (il Tecnologico ad Indirizzo elettronica ed elettrotecnica e l'Economico ad Indirizzo Turismo), nonché tre Istituti Professionali (Servizi Commerciali - sezione aziendale e sezione comunicazione e Servizi socio-sanitari).

A Ciriè è presente anche il centro di Formazione Professionale "C.I.A.C.", che propone i corsi triennali per operatore elettrico, meccanico e quello dei trattamenti estetici. Questi istituti accolgono complessivamente circa 2.000 studenti, la maggior parte dei quali provenienti da fuori città. L'offerta formativa della zona si completa

con altri due istituti. Uno nel comune di Lanzo, l'Istituto Superiore Statale "F. Albert", che accoglie un Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera; un liceo delle scienze umane, uno linguistico e uno economico sociale. L'altro a Caselle dove, grazie alla presenza dell'Aeroporto il paritario Turin Flying Institut con la riforma è diventato un Istituto Tecnico settore Tecnologico indirizzo Trasporti e Logistica - Conduzione del Mezzo, ovvero, pilota d'aereo. Una ricerca svolta alcuni anni fa da parte di studenti di un istituto superiore cittadino, nell'ambito di un percorso di formazione sull'osservatorio giovanile, gestito insieme all'Ufficio Giovani della Provincia di Torino, ha evidenziato come, quasi il 60% degli adolescenti, che si incontrano a Ciriè, siano residenti nei comuni limitrofi.

Comune di San Maurizio Canavese (TO)

Il territorio del Comune di San Maurizio Canavese ha una popolazione residente che conta attualmente 10.315 unità (aggiornamento anno 2018, di cui 5095 maschi e 5278 femmine), di cui n. 1372 (di cui 693 maschi e 679 femmine) sono giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni.

Il Comune dista circa 17 km da Torino è posizionato ad un'altitudine variabile tra 270 e 325 m. s.l.m. e ha una superficie pari a 17.51 kmq tra capoluogo e frazioni. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di alcuni edifici di interesse storico ed artistico quali la Chiesa del Cimitero, Villa Viarana e Cascina Durando, con una densità di 553,4 abitanti/kmq.

Gli stranieri residenti a San Maurizio Canavese al 1° gennaio 2018 sono 420 e rappresentano il 4,1% della popolazione residente.

Comune di Trofarello (TO)

Trofarello è un piccolo comune della provincia di Torino, situato ai piedi della collina, a sud-est del capoluogo.

La popolazione residente, al 31/07/2017, risulta essere composta da 10.885 abitanti, di cui 1538 in età compresa tra 0 - 25 anni.

C'è da ricordare, a margine, la crescita costante di cittadini extracomunitari, realtà nuova per la comunità trofarellese e che pone nuove sfide di integrazione, soprattutto nella realtà scolastica. I minori extracomunitari risultano essere 54 al 31/07/2016 e al 31/07/2017 nella fascia 12-25 anni risultano essere 33.

La condizione della popolazione adolescenziale e giovanile di Trofarello è attraversata da situazioni di fragilità molto spesso e che necessitano di aiuto e supporto e questo è rappresentato dai dati che ci provengono dal servizio sociale dell'Unione dei Comuni. Sono 36 i ragazzi dai 14 ai 25 anni che sono seguiti dal Servizio Sociale, o singolarmente o assieme al loro nucleo familiare.

Anche a partire da tutti questi dati nasce l'esigenza di dare supporto al locale istituto Comprensivo. I volontari di servizio civile potranno intervenire sulle classi scolastiche proponendo laboratori su tematiche che si ritiene essere particolarmente significative in un'ottica di integrazione (come per es. sulle dinamiche del conflitto) oppure legati a tematiche significative dal punto dell'educazione Civica e al rispetto del territorio, tutti i temi adatti a formare il cittadino di Trofarello di domani, da qualsiasi latitudine provenga.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto^()*

Comune di Alpignano

La popolazione giovanile sul territorio comunale, al 31.12.2017, è di 2.278 unità, di cui 1.387 maschi e 991 femmine. I dati relativi alla popolazione giovanile di Alpignano sono in linea con le dinamiche demografiche che si registrano sia a livello regionale che nazionale.

La popolazione giovanile di Alpignano, inoltre, si caratterizza per la presenza di gruppi informali, costituiti da quei giovani cosiddetti "invisibili" che fanno fatica a riconoscersi nelle proposte istituzionali sia che provengano dall'ente Comune che da realtà del privato sociale (per es. Associazioni e/o Parrocchie cittadine).

L'intervento del servizio di Educativa di Strada del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (CISSA) ha consentito negli ultimi anni di rendere visibili alcuni di questi gruppi e di cominciare a sperimentare possibilità di relazione e collaborazione. La realtà giovanile presente sul territorio costituisce un'entità estremamente variegata, con la presenza di diverse "culture", diversi "tratti", ciascuna con proprie specificità, interessi, disponibilità, punti di vista, esigenze ed aspettative. Si evidenziano, quindi, come maggiori criticità l'accesso dei giovani all'informazione e la comunicazione tra "culture giovanili" diverse. La frammentazione accomuna sia i progetti rivolti ai giovani, che molto spesso non sviluppano reti sul territorio e non favoriscono una diffusione delle informazioni, sia la vita dei gruppi informali che tendono ad isolarsi culturalmente e riescono difficilmente a conoscere opportunità ed iniziative presenti sul territorio. Per quanto riguarda l'aggregazione e il tempo libero occorre anche tenere presente che sul territorio di Alpignano, nel 2016, è venuta a mancare la presenza delle due Agenzie di Formazione Professionale e, non essendoci Istituti superiori, i giovani gravitano su un territorio che va al di là dei confini comunali, sia per motivi di studio e lavoro, sia per la parziale mancanza sul territorio di strutture in grado di proporre attività per il loro tempo libero.

La partecipazione durante gli anni passati ai progetti del Piano Locale Giovani ha confermato il **Punto Informagiovani** come luogo d'incontro e di protagonismo giovanile. Presente sul territorio dal 2005 sta svolgendo sempre più un ruolo di coordinamento di tutte le attività locali rivolte ai giovani e sta diventando per i giovani stessi un punto di riferimento sia per la sua funzione informativa sia per la funzione di organizzazione di eventi ed iniziative.

Principali progetti del Punto sono stati l'ideazione e la realizzazione di percorsi formativi sul tema informazione/comunicazione, dell'orientamento lavorativo e della cooperazione decentrata; l'accompagnamento a gruppi informali di giovani per la progettazione di eventi sul territorio legati alle arti (murales, fotografia, musica..) e la realizzazione di momenti aggregativi, informativi e culturali in cui sono stati coinvolti giovani di Alpignano e di altri comuni limitrofi.

Per migliorare la comunicazione dei propri servizi e rendere più accattivante la propria immagine agli occhi degli utenti più giovani, da anni l'informagiovani si avvale dei social network: Facebook, prima di tutto, e in secondo luogo anche Twitter; tali sistemi di comunicazione online si sono affiancati all'utilizzo della mailing list e agli avvisi via mail e alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Nel dettaglio si riportano di seguito i dati relativi all'ultimo anno di attività:

| DENOMINAZIONE ATTIVITA' | DESCRIZIONE | SOGGETTI COINVOLTI | TEMPISTICA |
|---|---|--|---|
| SPORTELLINO INFORMATIVO | Gestione dello spazio informativo e di autoconsultazione; aggiornamento del materiale a disposizione degli utenti; aggiornamento bacheca. A partire dal 2009 i passaggi registrati sono stati 350, costantemente in crescita | Giovani del servizio civile " Sportello Informagiovani" | Lo sportello è aperto tutti i giorni della settimana con orario uguale a quello comunale, garantito dai ragazzi del servizio civile in collaborazione con l'ufficio politiche educative |
| AGGIORNAMENTO BLOG DEL PUNTO INFORMAGIOVANI E PAGINA FACEBOOK | Aggiornamento del blog (www.puntoinformagiovanialpignano.blogspot.com) con attività dell'Informagiovani. Da Gennaio 2008 sono state registrate oltre 3000 visite. Creazione e costante aggiornamento del profilo facebook, mezzo di informazione/comunicazione con l'utenza. Attualmente la pagina facebook ha 315 contatti. | Giovani del servizio civile "Sportello Informagiovani" | Il blog è attivo da Gennaio 2008. La pagina facebook è attiva da Gennaio 2010. |
| CALENDARIO " MOMENTI DI ALPIGNANO" progetto in programmazione annuale | Concorso fotografico rivolto chiunque abbia dai 6 anni in su per selezionare 13 fotografie da inserire nel calendario del comune | Giovani servizio civile e Consulta giovani | Settembre 2018 - Dicembre 2018 |
| CACCIA AL TESORO | Interamente organizzata dai Giovani della Consulta con la collaborazione dell'Informagiovani | I giovani della Consulta giovanile con la collaborazione della Pro Loco | Evento realizzato due volte all'anno una in concomitanza con la festa delle Associazioni Primavera 2018 |
| GEMELLAGGIO CON FONTAINE | Sono previsti momenti di incontro con i giovani di FONTAINE (FR) Gemellata con il Comune di ALPIGNANO ai quali parteciperanno delle delegazioni di giovani alpignanesi e i volontari del servizio civile in quel momento presenti all'informagiovani | Giovani del servizio civile "Sportello Informagiovani" di concerto con i giovani del servizio civile presso la Biblioteca Comunale | Dal gennaio 2018 al dicembre 2019 |
| EVENTI ISTITUZIONALI | E' volontà di questa amministrazione coinvolgere i giovani della Consulta Giovanile di concerto con i volontari del Servizio civile negli eventi istituzionali dell'ente (2 giugno-25 aprile ecc..) in special modo quelli legati alle Tematiche della Legalità e della Solidarietà . | Giovani del servizio civile " Sportello Informagiovani" | Durante tutto l'anno |

| | | | |
|--|--|---|----------------------------------|
| CACCIA ALLE UOVA evento annuale in collaborazione con lega ambiente e Cascina Govean – parco Bellagarda | Coinvolge famiglie con bambini 5 -10 anni | Consulta giovani e servizio civile | Periodo pasquale di ogni anno |
| BINARIO 21 progetto annuale | Progetto realizzato con i ragazzi dell'istituto comprensivo che prevede la visita al memoriale della Shoah per le classi terze della secondaria di primo grado | Consulta giovanile e servizio civile | Gennaio 2019 |
| ALPIGAMES | Incontri settimanali di giovani dai 14 ai 29 anni per tornei di giochi da tavolo e di ruolo | Consulta giovani e servizio civile | Tutto l'anno |
| UN DISEGNO PER NON DIMENTICARE progetto annuale | Concorso fotografico indirizzato ai ragazzi della secondaria di primo grado in occasione del Giorno della Memoria | | Gennaio 2019 |

In risposta alla situazione giovanile del territorio nell'anno 2017, per volere della nuova amministrazione, un gruppo informale di giovani 16-29 anni ha iniziato ad incontrarsi con l'obiettivo di dare vita ad una consulta Giovanile, è infatti in fase di approvazione la delibera di Consiglio che ne ha sancito l'esistenza a partire dall'autunno 2017. Nel 2017 è così nata La Consulta giovanile, che già nel primo anno ha dimostrato di essere molto propositiva sul territorio: sono stati realizzati molti eventi che proposti dalla Consulta e approvati dall'Amministrazione hanno trovato consenso tra la popolazione giovanile, resta ancora molto da fare sull'ampliamento della partecipazione e il coinvolgimento dei giovani nei progetti.

Per quanto riguarda il tessuto associativo gli enti più numerosi sono quelli sportivi: calcio, pallavolo, tennis e danza, judo ma molti giovani sono anche coinvolti come volontari nella Croce Verde, nelle due Parrocchie o nell'Associazione Au.Di.Do.

Per la fascia di età 0-6, grazie al contributo della Compagnia di San Paolo è stato possibile realizzare un progetto denominato "Alpignano Family Lab" che, mediante un processo di empowerment per le famiglie 0-6 e laboratori tematici per i bimbi, ha il fine ultimo di creare le condizioni per la nascita e il consolidamento di un gruppo di genitori che siano di traino e stimolo al resto delle famiglie 0-6.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Alpignano

| Descrizione indicatore | Misura |
|--|---|
| Popolazione residente | 17.164 |
| Superficie del Comune | 11,95 kmq |
| Densità di popolazione | 1.395,73 al kmq |
| Numero famiglie | 7.501 |
| Cittadini stranieri | 1089 |
| Servizi | informagiovani. Consulta Giovanile Biblioteca |
| Scuole | 1 asilo nido in concessione a coop. 3 scuole per l'infanzia comunali, 1 scuola per l'infanzia privata, 2 plessi elementari, 1 scuola media, |
| Numero di popolazione residente a Alpignano tra i 15 e i 29 anni | 1.498 |

Fonte: Comune di Alpignano – elaborazione 06/2018

Analisi bisogni/criticità

Alpignano rivela un contesto sociale abbastanza critico, con forte incidenza della disoccupazione e fenomeni di microcriminalità. Il disagio sociale è comprovato dalla composizione delle famiglie, mediamente superiore a quella della provincia di Torino, e dai titoli di studio, con una bassa presenza di laureati ed una significativa percentuale di analfabeti.

Negli ultimi anni si è evidenziato un peggioramento del livello culturale e sociale soprattutto fra gli adolescenti; emergono sempre più fenomeni di bullismo, in qualche modo contenuti e controllati nell'ambito scolastico, mentre invece gli effetti più preoccupanti si manifestano nelle ore pomeridiane, corrispondenti al tempo libero dei ragazzi.

Si fa importante la cooperazione fra le scuole alpignanesi, l'educativa di Strada, e gli uffici comunali competenti, fra cui l'Informagiovani e la biblioteca, per fronteggiare questa situazione allarmante e per progettare interventi di prevenzione del disagio.

In considerazione del fatto che tutti i migranti accolti nelle tre strutture presenti ad Alpignano sono giovani maschi nella fascia di età dai 18 ai 25 anni è diventata pressante la necessità di elaborare attività destinate ad essi, per i quali non esistono attualmente proposte pensate specificamente per la loro integrazione nella vita sociale del Comune; tali attività possono essere estese a tutti gli stranieri domiciliati sul territorio per uno scambio culturale ancora più ricco e fecondo.

Comune di Carmagnola

L'organizzazione comunale prevede una suddivisione dei servizi per Ripartizioni omogenee, tra le quali quella coinvolta nella gestione del presente progetto, che è la Ripartizione Politiche sociali, giovanili e del lavoro, in particolare, attraverso il servizio I.G.L. - **InformaGiovani e Lavoro**, incaricato, da un lato, di gestire uno sportello informativo dedicato a tematiche relative a giovani e lavoro e, dall'altro, di promuovere progetti nei settori: - **politiche giovanili**; - politiche attive del lavoro; - progetti di inclusione sociale.

L'Informagiovani (nella sua attuale configurazione) registra un passaggio annuale di c.a 1300 persone, di cui più di 800 (62%) sono giovani in fascia di età 15- 35 anni. Di fronte alla citata frammentazione e alla scarsa coesione dei giovani del territorio è difficile identificare bisogni espliciti di cui i giovani si fanno portatori, ma

non si ritiene azzardato dire la principale dimensione d'interesse sia legata al tema "lavoro" (il 50% degli utenti si rivolge al servizio per lavoro/orientamento/formazione), sfida a cui i giovani guardano oscillando tra la "necessità di un'occupazione" e l'"aspirazione ad una buona occupazione".

L'attività dell'IGL Informagiovani e Lavoro del comune di Carmagnola è organizzata in 3 aree:

1. Servizio Informagiovani e lavoro (sportello)
2. Interventi di Politiche Giovanili
3. Progettazione ed innovazione sociale

Tabella sintetica delle attività delle attività dell'IGL (servizio avviato nell'aprile 2018, periodo: aprile – agosto 2018):

| Denominazione progetto/attività | Tipologia Beneficiari | Numero Beneficiari |
|--|---|--------------------|
| Attività di accoglienza ed informazione a sportello | Studenti; Giovani/Adulti Disoccupati e inoccupati; cittadini | 760 |
| Servizio di redazione cv | Giovani/Adulti Disoccupati e inoccupati; | 86 |
| Consulenza orientativa | Giovani/Adulti Disoccupati e inoccupati o in cerca di altra occupazione | 66 |
| Cantiere di Lavoro 2018 | Disoccupati ultra45enni | 12 |
| Progetti PPU 2018 | Disoccupati | 4 |
| Progetto Servizio civile 2017/2018 | Giovani | 2 |
| Tirocini promossi dal comune di Carmagnola | Disoccupati a rischio vulnerabilità sociale | 5 |
| Appuntamenti per attività informative/orientative di gruppo | Giovani/adulti | 37 |
| Concorso di idee imprenditoriali giovanili | Giovani over 35 | 2 |

Il contesto entro cui si colloca l'Informagiovani vede una realtà a livello giovanile piuttosto frastagliata e ricca di risorse, a volte anche non sufficientemente valorizzate. In estrema sintesi, per focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti più di dettaglio, già citati nell'analisi del contesto territoriale, abbiamo:

| | |
|-------------------------------|----------------------------|
| Istituti Comprensivi | 3 |
| Scuole Secondarie di II Grado | 1 Polo Baldessano Roccati |
| Associazioni di Volontariato | 135 |
| Cinema/Teatro | 1 |
| Auditorium | 1 di proprietà provinciale |

Carmagnola presenta una serie di opportunità legate ad iniziative promosse direttamente dal Comune o sostenute da soggetti privati (Associazioni, gruppi informali, cooperative ecc...). Nel corso degli ultimi anni le principali iniziative che hanno visto coinvolti i giovani della fascia di età interessata dal presente progetto sono:

| Anno | Titolo | Descrizione | Soggetto Proponente | Destinatari | Costi/ Finanziamento |
|------------------------------|-------------------------------|---|-------------------------|--|--|
| 2013 2014 2015 2016 | Festa 18 Anni | Momento istituzionale aggregativo finalizzato a sensibilizzare i giovani sul tema della partecipazione attiva | Comune di Carmagnola | Circa 750 giovani | Comune di Carmagnola |
| 2013 2014 2015 2016 | Piazza Ragazzabile | Laboratorio di formazione e cittadinanza attiva; iniziative di sensibilizzazione sul tema | Comune di Carmagnola | Circa 150 giovani in età 15-17 Circa 900 giovani | Comune di Carmagnola, PLG, CISA 31 |

| | | | | | |
|-------------|------------------------------------|---|--|---|---|
| 2017 | | | | in età 15-25 | |
| 2013 | Convegno giovani e lavoro | Seminario informativo ed esperienziale sul tema del lavoro | Comune di Carmagnola Istituto Baldessano Roccati | Circa 500 studenti delle classi 4 e 5 dell'Istituto Baldessano Roccati per ciascun anno | Comune di Carmagnola, ponsor privati |
| 2014 | | | | | |
| 2015 | | | | | |
| 2016 | | | | | |
| 2017 | | | | | |
| 2013 | “Ma è legale?” | Laboratorio di educazione alla legalità | Il Karma di Ulysses, presidio carmagnolese di LIBERA | 60 alunni della scuola elementare per ciascun anno | Il Karma di Ulysses |
| 2014 | | | | | |
| 2015 | | | | | |
| 2016 | | | | | |
| 2017 | | | | | |
| 2013 | Sana e robusta Costituzione | Corsi di educazione civica | Consulta giovanile | 100 alunni della scuola primaria, secondario di I e II grado per ciascun anno | Consulta giovanile/ Comune di Carmagnola |
| 2014 | | | | | |
| 2015 | | | | | |
| 2016 - | | | | | |
| 2017 | | | | | |
| 2015 | Agrifornace | Agricoltura biologica, sport e tempo libero, ospitalità scout | Cooperativa Terra mia | 500 giovani | Coop. Terra mia / Comune di Carmagnola |
| 2016 | | | | | |
| 2017 | | | | | |

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Carmagnola

| Descrizione Indicatore | Misura |
|--|--|
| Superficie comunale totale | 98 kmq |
| Popolazione Residente | 29.123 |
| Cittadini Italiani | 26.298 |
| Cittadini Comunitari | 1.812 |
| Cittadini Non Comunitari | 1.013 |
| Numero Famiglie | 12.415 |
| Popolazione giovanile (15-29) | 4.356 (15% della popolazione totale) |
| Popolazione 15-18 | 1.133 (26% della popolazione giovanile) |
| Popolazione 19-24 | 1.731 (40% della popolazione giovanile) |
| Popolazione 25-29 | 1.492 (34 % della popolazione giovanile) |
| Presenza giovanile (15-29) nei quartieri “Disagiati” | 618 (14% della popolazione giovanile) |
| Popolazione giovanile straniera 15-25 | 301 (7% della popolazione giovanile) |
| Informagiovani: | |
| Passaggi a IGL | 923 |
| Passaggi 18-25 | 160 (17,33 % su totale) |
| Passaggi 25-35 | 226 (24,48- % su totale) |
| Passaggi < 18 | 46(4,98 % su totale) |
| Over 35 | 491 (53,19 % su totale) |

Fonte dei dati: Comune di Carmagnola 2017-2018

Analisi bisogni/criticità

- Scarsa conoscenza da parte dei giovani delle opportunità presenti sul territorio;
- Tendenza a fenomeni diffusi di “pendolarismo” verso il capoluogo per attività culturali e di tempo libero;
- Basso livello di responsabilizzazione in merito a impegni di carattere comunitario e sociale;
- Presenza di un numero consistente di ragazzi non coinvolti in percorsi scolastici, formativi, lavorativi.

Questo progetto intende potenziare alcuni servizi già esistenti ed implementare una serie di risorse che vadano nella direzione di rispondere ad una serie di bisogni fondamentali dei giovani:

- il bisogno di trovare forme di accompagnamento e figure/luoghi di riferimento nell’età delle scelte capaci di offrire appigli solidi, aiutandoli a districare il dedalo di opportunità e messaggi che li circonda;
- il bisogno di trovare forme di “senso” e di auto affermazione con la partecipazione alla vita della propria comunità di riferimento;
- il bisogno di identificare “orizzonti valoriali” che offrano strumenti in grado di guidarli nell’inserimento nella società adulta.

Comune di Caselle Torinese

La Città di Caselle ha attivato a partire dal 1998 numerosi servizi a disposizione dei giovani per rispondere in modo adeguato ai bisogni e intercettare interessi e passioni della giovane popolazione residente. Nell’area il comune di Caselle T.se risulta sicuramente il territorio che da più tempo e senza soluzione di continuità ha garantito la presenza di servizi rivolti ai giovani finanziati e di iniziativa pubblica comunale con una struttura che si è consolidata nel tempo e integrata profondamente nel territorio. Negli ultimi dieci anni è stata introdotta la denominazione unica di SERVIZI GIOVANI, identificata anche da un logo comune, che rappresenta un modus operandi condiviso per quanto riguarda le finalità e la metodologia dei Centri e di tutti i progetti avviati. I Servizi Giovani rappresentano un’importante risorsa per il territorio di riferimento poiché garantiscono una proposta di attività a carattere educativo/aggregativo (Centri Giovani) e informativo/formativo (Informagiovani), oltre a promuovere percorsi mirati al protagonismo, alla partecipazione giovanile (Centri protagonismo, progetti di politiche giovanili). I servizi sono gestiti in co-partecipazione con alcuni soggetti del Terzo Settore (sul territorio operano n.2 cooperative sociali).

I Servizi Giovani sono:

- L’Informagiovani – dal 1998 - ubicato nel pieno centro cittadino al piano terra di Palazzo Mosca, è uno sportello che fornisce orientamento e informazione sui temi di interesse giovanile e ha al suo interno il laboratorio di informatica con due postazioni Internet a disposizione dei giovani per la navigazione internet. Il servizio dispone di n. 3 ampie vetrine con funzione di bacheche suddivise per tematiche: formazione-lavoro, tempo libero-cultura e progetti giovanili ed è un servizio molto “visibile” per i cittadini e di facile accesso.
In un’ottica di innovazione del modello tradizionale di informagiovani, il servizio si caratterizza non solo come sportello informativo, ma anche come ufficio politiche giovanili, che si occupa quindi di: coordinamento di tutti gli altri Servizi, progettazione e ricerca bandi, gestione del Servizio Civile, dei progetti di Rete e della partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei. Lo spazio Informagiovani si configura anche come luogo della partecipazione giovanile

dedicato dell'ideazione e progettazione di tutte le iniziative rivolte ai giovani, offrendo supporto e accompagnamento a singoli e gruppi giovani formali e informali.

Infine presso l'informagiovani ha sede la redazione della comunicazione dei servizi giovani, che viene realizzata in collaborazione con i giovani utenti e prevede l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione (strumenti cartacei, social, web...) e la relativa produzione di prodotti di promozione e visibilità (video, newsletter, volantini...)

L'ufficio giovani è coordinato da progettista/animatore di territorio per la realizzazione di tutte le attività di politiche giovanili del territorio, (per n. 14 ore settimanali), mentre l'Informagiovani da n. 1 tecnico dei Servizi Informativi (n. 16 ore settimanali). L'Informagiovani registra in media 130 passaggi mensili, (n. 40 per la navigazione internet) il servizio è aperto per 15 ore settimanali. Il servizio viene aperto al pubblico straordinariamente in occasioni di manifestazioni o eventi.

- La Sala Prove Musicali "Underground" – dal 2005 - situata presso il Centro Polifunzionale F.lli Cervi è un centro giovani che "utilizza il medium" della musica per promuovere la creatività, il protagonismo giovanile e forme di aggregazione. La Sala Musica rappresenta per tanti giovani della zona un punto di riferimento e di incontro con l'interesse comune della musica. Gli stessi giovani partecipano alla gestione interna della sala attraverso l'organismo "Cabina di Regia", partecipano inoltre per la realizzazione di manifestazioni ed eventi musicali. Durante il periodo estivo viene organizzato un festival esteso a tutti i giovani musicisti e artisti di vario genere- Caselle Summer Festival - che prevede opportunità per tutti i giovani artisti del territorio di presentare il proprio talento ed esprimere le proprie passioni. La kermesse è ormai giunta alla 15° edizione e rappresenta un appuntamento consolidato nella programma di iniziative, non solo a target giovanile, in area comunale e locale.
La sala è dotata di un'ottima strumentazione musicale per prove e registrazione e viene gestita da un operatore specializzato nel settore (n. 12 ore settimanali). Il servizio è aperto per 15 ore settimanali, in media vi è un passaggio di n. 6 gruppi musicali, per un totale di 20-24 persone.
- Il Centro di Aggregazione giovanile – dal 2005 - situato presso la struttura comunale di Via Madre Teresa di Calcutta è un servizio rivolto ai minori "aperto" e con una "bassa strutturazione" che pone come unici vincoli di partecipazione l'età e la condivisione ed il rispetto di semplici regole di convivenza. Le attività proposte, sulla base di una metodologia e finalità di tipo educativa ed inclusiva, riguardano l'aggregazione con la promozione di laboratori creativi o didattici, l'organizzazione di tornei sportivi e giochi e l'organizzazione di uscite e gite. Dal 2014, inoltre il CAG, ha avviato la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Caselle per l'avvio di percorsi di recupero scolastico, rivolti agli studenti della scuola secondaria di I grado, con attività di gruppo seguite dagli educatori del Servizio. Oltre che attività strutturate il servizio prevede "tempi liberi" di gioco e di dialogo per la crescita delle relazioni all'interno del gruppo dei pari e con l'operatore.
Il Centro è aperto 12 ore settimanali, in orario pomeridiano, con un organico di due educatrici (n. 12 ore settimanali ciascuna). Nel 2017 il Centro ha registrato una presenza media di oltre 20 ragazzi per pomeriggio di apertura.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Caselle Torinese

| Descrizione Indicatore | Misura |
|---|--|
| Popolazione residente | n. 13.953 |
| Popolazione straniera | n. 885 |
| Giovani età tra i 14 e i 28 anni | n. 1967 (n. 996 maschi e n. 971 femmine) |
| Giovani età tra i 14 e i 28 anni stranieri | n. 140 |
| Plessi scolastici (primaria, secondaria inferiore) | n. 1 Istituti Comprensivi + n. 2 scuole dell'infanzia private |
| Scuola superiore II grado | n. 1 |
| Servizi Giovani: | |
| Ore di apertura dell'Informagiovani al pubblico | N. 15 settimanali |
| Numero dei passaggi settimanali all'Informagiovani | N. 35 |
| Ore di apertura del Centro Aggregazione Giovanile | N. 12 settimanali |
| Presenze medie giornaliere al Centro di Aggregazione Giovanile | N. 20 |
| Ore di apertura della sala Prove | N. 12 settimanali |
| Numero dei passaggi settimanali Sala Prove | N. 5 gruppi musicali con una media 4/5 componenti il gruppo. |
| Apertura del Servizio Gratuito di navigazione Internet | N. 15 settimanali |
| Numero di utenti che usufruiscono di Internet settimanalmente. | N. 10 |
| Iniziative di rete (sub-plg, portale Giovani livello sovra-comunale e regionale/nazionale) | n. 3 attività nell'anno |
| Eventi promossi dai Servizi Giovani | n. 14 eventi nell'anno |
| N. utenti partecipanti alle iniziative pubbliche dei Servizi giovani Città di Caselle (iniziative aggregative, formative) | n. 100 (diretti coinvolti in progettazione e realizzazione iniziative) oltre n. 700 (fruitori) |
| Realizzazione indagini sui bisogni della popolazione giovanili | n. 2 annuali (n. 1 questionari + n. 1 tornata di focus group) |
| Strumenti di comunicazione | N. 3 pagine facebook + n. 1 profilo (Informagiovani – centro aggregazione giovanile– Sala prove musicali e servizi giovani) n. 1 profilo Instagram "Servizi giovani caselle" n. 1 newsletter con mailing List Servizi giovani n. 1 canale youtube servizi giovani N. 1 sezione dedicata del sito istituzionale |
| Utenti dei servizi web (sito internet, social network e mailing list) | n. 5000 (dati stimati su contatti facebook e mailing list e altri social network) |

Fonte dei dati: Ufficio Giovani Città di Caselle T.se – dati 2018

Analisi bisogni/criticità

- Si registra una possibilità **dell'aumento di spazi** che propongano opportunità aggregative o culturali, in particolare per quanto riguarda l'orario serale. Le proposte culturali comunali o delle associazioni non possono garantire un'offerta, in particolare per il target giovani, a carattere continuativo e sviluppare luoghi di incontro stabili per i giovani.
- Attraverso il servizio Informagiovani si registra un numero elevato di **NEET - not (engaged) in education, employment or training** – che necessita di un supporto e accompagnamento continuativo e approfondito.
- Esiste inoltre una fascia di **giovani protagonisti** che frequenta i Servizi Giovani, partecipa ai percorsi di progettazione partecipata, appartiene a forme di associazioni ed è in possesso di strumenti e competenze che possono

accompagnare il proprio percorso di crescita e autonomia. Questa fascia è minoritaria rispetto alla popolazione giovanile complessiva (ca. 20% del target di riferimento). Il progetto vuole rivolgersi, in particolare, agli **esclusi**, a coloro che non conoscono le opportunità del territorio e non vi hanno mai partecipato, possiedono pochi strumenti di orientamento, non hanno luoghi e spazi per aggregarsi, conoscere persone, informarsi e formarsi. Questa fascia nettamente è maggioranza. (ca. 80% del target di riferimento).

- La **partecipazione** dei giovani ai percorsi e progetti avviati dai Servizi Giovani in questi anni, si configura a “compartimenti stagni”, per cui si costituiscono gruppi di interesse, che, spesso, si relazionano fra loro con difficoltà e non dialogano con la Città - “parlo e faccio le cose con quelli a me simili”. Si palesa la necessità di strategie di coinvolgimento, e inclusione differenziate, che si concretizzino in spazi e tempi per i giovani in cui incontrarsi, dialogare fra loro e prendere consapevolezza di poter avere voce ed essere ascoltati dalla loro Comunità.
- Una realtà collegata ad ogni progettazione in materia di politiche giovanile non può infine non fare i conti con le **nuove forme di comunicazione e il mondo (parallelo) del web**. La diffusione dell'utilizzo delle nuove tecnologie, spesso, non procede parallelamente ad un utilizzo consapevole e responsabile dello strumento web, oltre a non sviluppare una capacità di orientamento e scelta nel numero di informazioni disponibili. Lo strumento dalla rete fornisce ai giovani, potenzialmente, grande facilità di accesso ad informazioni e opportunità di comunicazione veloce, che rischia, però, di configurarsi come fruizione passiva di dati in modo caotico e non connesso e possibilità di chiusura in comunità virtuali.

Comune di Ciriè

Il Comune di Ciriè ha sviluppato interventi e progettualità, anche in collaborazione con i comuni limitrofi, sulle tematiche delle politiche giovanili promuovendo iniziative ed attività al fine di coinvolgere in modo attivo i ragazzi nella vita del territorio. Importante è stata la nascita dell'Assemblea dei Giovani nel 1999, che ha ideato e contribuito a creare il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus, spazio di aggregazione e protagonismo giovanile inaugurato nel settembre 2006 nel cuore della Città. Il Taurus, è stata la sede di eventi rivolti ai giovani organizzati da istituzioni pubbliche e private: scambi internazionali, giornate sull'orientamento scolastico, giornata dell'Europa, spettacoli organizzati dai vari istituti scolastici.

Fondamentale si è rivelata la scelta di attivare fin dal 1990 un **Centro Informagiovani** che nel tempo si è andato ridefinendo sempre più come fucina di nuove attività rivolte alle fasce giovanili, senza mai perdere la sua vera natura di luogo erogatore di informazioni. In particolare negli ultimi anni è diventata predominante l'esigenza da parte dei giovani, di accedere a strumenti sempre più sofisticati nella ricerca del lavoro: dalla stesura di curriculum vitae all'iscrizione a portali destinati alla ricerca lavoro (Garanzia Giovani, Agenzie Internali, ecc). Al fine di fornire sempre nuove opportunità alla propria utenza dall'inizio del 2006 ha allestito un sito internet che ha ricevuto nell'ultimo anno (2017) quasi 30.000 visualizzazioni e che dal febbraio del 2009 si sta confrontando con il mondo dei social network, attraverso l'apertura di un profilo specifico su Facebook seguito già da oltre 1.300 ragazzi.

Attualmente l'Informagiovani è dotato di due bacheche informative esterne utilizzate quale prezioso strumento per informare sulle varie opportunità lavorative offerte dal territorio e sugli eventi e manifestazioni che la Città e la zona offrono. Oltre alle informazioni specifiche che arrivano al Centro, ci si avvale del Portale Piemonte Giovani a cui l'Informagiovani di Ciriè ha aderito ricoprendo il ruolo di capofila per l'intero territorio di riferimento.

Nell'ottica della costante attenzione che l'Informagiovani pone nel cogliere le

opportunità per accrescere la propria offerta informativa, dal maggio 2009 ha allestito, in collaborazione con lo sportello Europe Direct di Torino, all'interno dei propri locali un punto informativo denominato Antenna Europa, con l'obiettivo di facilitare l'accesso all'informazione a livello locale e contribuire ad aumentare la visibilità dell'attività comunitaria a livello territoriale. Le Antenne Europa sono moltiplicatori della capacità di fornire servizi informativi sull'Unione europea e, in costante collegamento con lo sportello centrale di Torino, garantiscono l'accoglienza e il servizio di risposta al cittadino a livello locale, sia per il livello base che per eventuali richieste di approfondimento su tematiche specifiche. Le Antenne Europa rappresentano inoltre un punto decentrato di distribuzione delle pubblicazioni informative prodotte dalla Commissione Europea e partecipano alla programmazione delle iniziative di carattere informativo e di sensibilizzazione sul territorio, contribuendo all'attività di feed-back delle opinioni e delle istanze dei cittadini verso le istituzioni europee.

L'informagiovani organizza, in collaborazione anche con soggetti esterni, eventi dedicati all'informazione su tematiche specifiche: Salone dell'Orientamento, L'Europa in Comune, Servizio Civile Volontario.

Nel maggio 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Cirié e la Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di attività di animazione territoriale e accompagnamento allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, che demanda al Centro Informagiovani di Cirié in collaborazione con lo Sportello Unico per le Attività Produttive Associato e lo sportello Mettersi in Proprio della Città Metropolitana la promozione di azioni finalizzate alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo. In particolare il personale del Centro Informagiovani affianca l'utenza interessata nella compilazione della scheda di prima accoglienza.

L'Ufficio Politiche Giovanili ha partecipato annualmente all'elaborazione di progetti rivolti alla realtà giovanile, finanziati da enti pubblici e privati: Legge Regionale 16/95, Fondazione San Paolo, Progetto INFEA, Treno della Memoria.

Nel 2015 e nel 2018 la Città di Cirié ha ospitato uno degli appuntamenti di IOLAVORO, promosso e organizzato da Piemonte Lavoro. L'evento oltre a far incontrare i bisogni delle imprese con le disponibilità di lavoro e l'offerta formativa, si pone l'obiettivo, attraverso l'incontro domanda/offerta e workshop tematici di aiutare i giovani a comprendere meglio le dinamiche del mondo del lavoro. L'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Cirié ha assunto il ruolo di coordinatore della segreteria organizzativa dell'evento. Nel 2017 un evento analogo è stato organizzato direttamente dal Comune di Cirié in collaborazione con il locale Centro per l'Impiego. Il personale dipendente dell'Ente che opera in questo servizio, è composto da due operatori assunti a tempo pieno inquadrati alla categoria C.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Cirié

| Descrizione indicatori | Misura |
|---|---------------------|
| Superficie comunale totale | 17,73 kmq |
| Popolazione residente | 18.868 |
| Densità popolazione per kmq | 1051 ab. |
| Cittadini italiani | 17.319 |
| Cittadini stranieri (comunitari e non) | 1269 |
| Numero famiglie | 8354 |
| Asili nido comunali | 1 |
| Scuole dell'infanzia | 6 |
| Scuole primarie | 4 |
| Scuole secondarie di I grado | 2 |
| Associazioni | 37 |
| Informagiovani: | |
| Numero passaggi al Centro Informagiovani di Cirié | 1.200 passaggi c.a. |

| | |
|--|--------|
| Visitatori annuali sito Informagiovani | 40.000 |
| Fans profilo Facebook | 1.300 |
| Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso | 7 |

Fonte dei dati: sito Web, rilevamenti statistici Ufficio Informagiovani – elaborazione dati al 2018

Analisi bisogni/criticità

- Il **rapporto con l'informazione** nella società attuale, se è centrale per tutte le categorie sociali, lo è in particolar modo per i giovani, i quali devono inserirsi nel circuito sociale e lavorativo con compiti aggiuntivi rispetto alle generazioni precedenti. Le informazioni trasmesse dai mass-media presentano molti limiti quali l'impersonalità, la superficialità o l'eccessiva specializzazione, a volte la parzialità. Oltre questo tipo di fonte di informazione sta diventando sempre più importante il web cui i giovani si rivolgono sempre più per accedere alle informazioni senza reale capacità di discernimento tra informazione e propaganda, tra realtà e virtuale. L'informazione per essere immediatamente fruibile deve superare i limiti della comunicazione di massa e diventare sempre più personalizzata ed adeguata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche del target cui è destinata.
- La **presenza di un numero elevato di giovani**, determinato soprattutto dalla presenza degli istituti superiori, a cui in questi ultimi anni si sono aggiunti giovani migranti, portatori di bisogni nuovi e specifici e potenziali causa di episodi di razzismo e xenofobia, impone la necessità da parte dell'istituzione comunale di potenziare i servizi a loro rivolti; promuovere momenti e luoghi di incontro; valorizzare le realtà associative e i gruppi di giovani; utilizzo delle opportunità e dei servizi legati all'impiego delle nuove tecnologie.
- La presenza all'interno di un servizio pubblico rivolto ai giovani di volontari appartenenti al target dello stesso servizio, permette all'Assessorato alla Gioventù del Comune di Ciriè di intervenire positivamente sul **rapporto giovani-amministrazione, rapporto debole** per il carattere assai fluttuante e sfuggente di quel settore della popolazione che viene identificato come "giovanile", di problematica determinazione (per età, interessi, bisogni) certamente non solo per una amministrazione locale, ma più in generale anche in ambito sociologico e psicologico, proprio per l'inscindibile componente "trasformativa" che ne costituisce il nucleo fondamentale, a scapito (e a vantaggio) di una più stabile connotazione.

Comune di San Maurizio Canavese

Il Progetto fa riferimento all'Area Istruzione, Cultura ed Attività Produttive del comune di San Maurizio Canavese, di cui fanno parte gli uffici: **cultura**, istruzione, politiche economiche, **politiche sociali e giovanili**, sport, turismo, tempo libero. L'Area si occupa principalmente e sinteticamente:

- di questioni che attengono le relazioni con i cittadini, nel suo significato più ampio, anche pianificando e progettando specifici interventi nell'ottica di rendere i servizi al cittadino sempre più efficaci ed efficienti;
- della supervisione e monitoraggio del funzionamento complessivo delle strutture coordinate;
- della consulenza e supporto agli organi comunali per l'elaborazione di piani, programmi e progetti.

L'**Ufficio Cultura** partecipa e coordina l'attività della Consulta che è un organo collegiale concertativo organizzato dal Comune nel quale si riuniscono le associazioni del territorio. Lo stesso ufficio funge da sportello alle associazioni coadiuvandole nelle richieste al comune per le manifestazioni/eventi da loro organizzate e per le richieste di contributi. L'ufficio, oltre la gestione delle proprie attività istituzionali, è coinvolto in diverse azioni strategiche o comunque riconducibili alla realizzazione di alcuni Progetti di Mandato del Sindaco.

Gli uffici si occupano della divulgazione delle informazioni riferite al territorio comunale. La comunicazione agli utenti interessati (cittadini, enti e uffici pubblici, aziende, ecc...) avviene attraverso pubblicazioni cartacee, newsletters elettroniche, sito web, conferenze stampa, ecc....

Inoltre, essi svolgono indagini sulla soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction), per consentire il miglioramento costante dei servizi, partendo proprio dall'ascolto delle esigenze dei cittadini/utenza.

In particolare, per iniziativa del Comune di San Maurizio Canavese, dal giugno 2010, è stata costituita la "Fondazione Comune di San Maurizio Canavese Bibliopan" siglabile "Fondazione CSMC Bibliopan", con lo scopo di promuovere, gestire e sviluppare, in un progetto coordinato ed unitario, le attività della Biblioteca Civica e del Laboratorio Musicale Flauto di Pan, quali strumenti di diffusione della cultura e della formazione sociale e civile dei giovani cittadini residenti nel territorio, favorendo il miglioramento del vivere civile e della comunicazione fra i giovani di ogni ceto sociale, fede politica e religiosa utilizzando quali strumenti privilegiati quelli della lettura e della musica. Negli anni è stata crescente la collaborazione l'associazionismo locale e con le scuole del territorio.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di San Maurizio Canavese

| Descrizione indicatori | Misura |
|---|---|
| Superficie comunale totale | 17,51 Km ² |
| Popolazione residente | 10.373 unità |
| Numero famiglie | 4.365 |
| Biblioteche | 1 |
| Servizi socio- sanitari | 1 sede territoriale |
| Impianti sportivi | 2 campi da calcio comunale (capoluogo e frazione) 1 palestra comunale 1 impianto polisportivo (campi da calcetto e da tennis) |
| Ufficio cultura: | |
| Giovani età tra i 15 e i 29 anni | 1.372 |
| Giovani età tra i 15 e i 29 anni stranieri | 62 (di cui n. 24 maschi e n. 38 femmine) |
| Numero popolazione scolastica (tra i tre gradi di istruzione) | 1.155 |
| Orari apertura al pubblico dell'Inform@giov@ni | Lunedì 10.00-13.00 e 14.00-18.00 Martedì 10.00-13.00 Giovedì 10.00-12.00 e 14.00-17.00 Venerdì 10.00- 13.00 |
| Eventi culturali per la popolazione frequentante le scuole dell'obbligo | 1 festa di carnevale 8 settimane di Estate Ragazzi 6 gite con animazione (3 estive e 3 invernali) 2 serate musicali 47 incontri dedicati alle scuole (di tutti i gradi di istruzione) in biblioteca, in collaborazione con Istituto Comprensivo |
| Eventi nell'ambito dell'istruzione | 1 festa della scuola 1 iniziativa dedicata agli alunni |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Eventi culturali per la cittadinanza | <p>5 serate nella patronale del capoluogo e 3 nelle patronali delle due frazioni; 5 serate nella stagione concertistica Antica Chiesa Plebana rassegna "Musicae donum" In biblioteca: - ora della lettura (44 incontri); - corsi di lettura ad alta voce (6 incontri); - n. 4 incontri di approfondimento sulla letteratura per l'infanzia destinati ai genitori; - n.2 incontri con autori che scrivono per l'infanzia; - n. 4 spettacoli teatrali per bambini; - n.1 letture serali; - n. 2 corsi di informatica per adulti e terza età 4 ediz. Progetto Accademia Orstain con stage estivo annuale e due mini stage (per student e performer) con concerti finali</p> |
| Associazioni del territorio | <p>54 di cui, in particolare 8 culturali, 3 d'arma, 2 di categoria (agricoltori e commercianti), 8 di solidarietà/sociale, n. 6 sportive, n. 3 musicali, n. 24 varie</p> |

Fonte dei dati: anagrafe, ufficio cultura, elaborazioni anno 2018

Analisi bisogni/criticità

Si confermano quali bisogni dei giovani del territorio:

- il **protagonismo**,
- le occasioni di **progettazione partecipata** delle iniziative,
- la **connessione delle risorse** territoriali,
- la **collaborazione intergenerazionale**.

Più in generale si riscontra la carenza di attività che rientrano nel campo della cittadinanza attiva, al fine di mettere in atto una strategia indirizzata alla prevenzione di quei fenomeni di marginalità culturale ed apatia nei confronti della vita sociale dai quali San Maurizio Canavese non è esente.

Comune di Trofarello

Il Centro Informagiovani, ha iniziato a trasformare fin dal 2015 la sua azione in una direzione orientativa piuttosto che informativa, convinti che ormai internet possa rappresentare un enorme bacino di informazioni sempre disponibile, ma la sfida sia rappresentata dall'orientarsi in questo grande "mondo": il rischio è di far fatica a distinguere fra un'offerta veramente valida e un'altra con alle spalle solo un bel sito. Contemporaneamente a queste azioni sono proseguite le azioni di supporto ai laboratori della biblioteca, nella quale si è ormai affermata e consolidata l'offerta per i più piccoli (scuola materna ed elementare) ed ha incontrato sempre più difficoltà l'offerta per la scuola media inferiore.

I nuovi progetti si sono indirizzati decisamente sulle attività del Centro informagiovani per raggiungere i giovani maggiorenni. Questa scelta è stata operata pur decidendo allo stesso tempo di continuare a proporre la conoscenza del servizio biblioteca e di alcune attività laboratoriali della biblioteca stessa. Questo per mantenere comunque un contatto con tutte le realtà dell'ufficio socio culturale nel suo complesso.

Le prime azioni orientative del Centro informa giovani sperimentate nel progetto "Trofarello C'è" hanno permesso ulteriori riflessioni. Sono stati organizzati vari momenti pubblici orientativi sulle tematiche della mobilità all'estero, dei campi di

lavoro volontario a sfondo ecologico e sulla formazione professionale regionale del territorio. Sono stati organizzati tre cicli di incontri orientativi: sulla mobilità all'estero (servizio civile volontario europeo, lavoro alla pari, lavoro stagionale), vacanze ecologiche in Italia e formazione professionale regionale del territorio. Durante queste iniziative è stato facile collaborare con molti enti esterni che hanno illustrato, in vari momenti, le loro attività ma si è evidenziata la difficoltà di raggiungere i veri destinatari, cioè i ragazzi. Di conseguenza ci si è resi conto che diventa sempre più necessario progettare in collaborazione con le associazioni del territorio che hanno una particolare attenzione alla fascia preadolescenziale e adolescenziale.

L'amministrazione comunale, istituzionalmente, ha da sempre operato in collaborazione con l'istituto comprensivo di Trofarello gestendo, con incarichi esterni, il servizio di refezione scolastica, di scuolabus e come abbiamo visto il servizio di assistenza all'handicap. Consapevole del maggiore impegno che è sempre stato necessario nel settore della prevenzione del rischio in preadolescenza e adolescenza ha organizzato, in passato degli interventi di aggiornamento, riservati agli insegnanti di Trofarello. Il tema degli incontri era riferito alla relazione educativa nella fascia infanzia –adolescenza e sono stati realizzati grazie ai finanziamenti dell'allora legge 285/97. Questi obiettivi sono stati sviluppati anche cercando un collegamento, un confronto e dando sostegno alle associazioni del territorio, in particolare con le due parrocchie, la Croce Rossa e il Comitato Genitori. Le collaborazioni e le sinergie con il mondo della scuola e delle associazioni focalizzando l'attenzione sull'età dell'infanzia e della preadolescenza si sono, negli anni, consolidate e rafforzate.

Ci siamo altresì resi conto che è sempre più indispensabile rafforzare la collaborazione con la Scuola Media per incrementare l'offerta di stimoli educativi su tematiche sociali ma anche per far conoscere, soprattutto ai ragazzi di terza media che la comunità può offrire loro un aiuto anche nella prosecuzione del loro cammino verso l'età adulta.

Indicatori dell'area di intervento del Comune di Trofarello

| Descrizione indicatori | Misura |
|---|---------------|
| Numero di popolazione residente (anagrafe comunale al 31/07/017) | 10.885 |
| Numero popolazione 12 – 25 anni | 1538 |
| Maschi 12-25 anni | 793 |
| Femmine. 12-25 anni | 745 |
| Cittadini Extracomunitari 12-25 | 33 |
| Popolazione 14-25 anni seguita dal Servizio Sociale dell'Unione dei Comuni singolarmente o con il proprio nucleo familiare- agosto 2017 | 36 |

Fonte dei dati: Comune di Trofarello – 31.07.2017

Analisi bisogni/criticità

L'Adolescenza è un periodo cruciale, nel ciclo evolutivo della persona, caratterizzato da molteplici trasformazioni che investono l'individuo nella sua totalità coinvolgendo sfere biologiche, psicologiche, culturali e sociali. Proprio in questa età si possono manifestare comportamenti a rischio che spesso sono una ricerca di sensazioni nuove e forti con i connotati di una sfida e di una sperimentazione di sé, con il pericolo di una rischiosa ricaduta sulle condizioni di salute.

In compenso i giovani rappresentano la risorsa più importante per il futuro di una comunità ed a questa responsabilità la stessa comunità non si può sottrarre.

- I ragazzi di Trofarello fin dai 14 anni cominciano a gravitare principalmente per studio ma poi anche per il loro tempo libero verso i comuni limitrofi, si perde,

quindi, progressivamente **il rapporto con la comunità di appartenenza**, vista sempre più solo come il luogo dove rientrare la sera o la notte.

- Dopo la Scuola media **i percorsi dei ragazzi si differenziano profondamente**, chi comincia a frequentare scuole superiori a Torino e Moncalieri, principalmente, ma anche a Carmagnola o Chieri, costruendo in quell'ambito anche i punti di riferimento della propria vita. Oppure chi rimane sul territorio vivendo un'assenza di motivazione rispetto alla continuazione della formazione e nello stesso tempo sperimentando l'impossibilità o quasi di trovare uno sbocco nel mercato del lavoro.

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto^(*)

Comune di Alpignano:

Destinatari diretti

I destinatari finali del progetto sono i giovani cittadini del territorio, utenti e frequentatori del Punto Informagiovani di Alpignano (con un'età media tra i 17 e i 29 anni). Anche il resto della cittadinanza beneficia del progetto, a partire dalle famiglie dei destinatari fino ad arrivare a tutti i/le cittadini/e che si trovano a vivere in un territorio più attivo e più partecipe, attraversato da iniziative diffuse di animazione culturale.

Beneficiari indiretti

| Beneficiari | Tipo di ricaduta |
|---|--|
| Popolazione residente Popolazione residente nei comuni limitrofi | il miglioramento dei servizi, le proposte culturali, potranno interessare anche coloro che ancora non usufruiscono dei servizi informativi e culturali il miglioramento dei servizi, le proposte culturali, potranno interessare anche coloro che ancora non usufruiscono dei servizi informativi e culturali |
| Scuole superiori della zona in special modo con l'Istituto Natta di Rivoli e l'Istituto Agrario di Pianezza | migliorando la collaborazione con le scuole, le iniziative informative e culturali potrebbero apportare un contributo significativo alla didattica costituendo un valido strumento formativo e informativo |
| Centri di Aggregazione Giovanile Associazioni giovanili | migliorando la collaborazione tra soggetti che operano nel campo dell'informazione e della cultura è auspicabile un miglioramento dell'offerta culturale ed aggregativa a favore di tutti i cittadini interessati e della qualità del lavoro dei soggetti coinvolti |
| Stranieri | Favorire l'incontro e lo scambio fra culture è garanzia di una migliore integrazione e di un arricchimento generale del contesto sociale. |

Comune di Carmagnola:

Destinatari diretti

| Tipologie Destinatari | Descrizione problemi |
|--|--|
| 545 Giovani in fascia d'età 15-29 anni | Residenti nelle zone disagiate della città |

Beneficiari indiretti del progetto

| Tipologie Beneficiari | Descrizione problemi |
|-----------------------------|---|
| 4.356 Giovani carmagnolesi | Basso livello di responsabilizzazione rispetto alla cittadinanza attiva |
| 1.000 Giovani non residenti | Pendolari su Carmagnola per studio o lavoro o sport |

Comune di Caselle Torinese:

Destinatari diretti

| Tipologie Destinatari | numero |
|--|--|
| Giovani età tra i 14 e i 28 anni | n. 1967 (n. 996 maschi e n. 971 femmine) |
| Giovani età tra i 14 e i 28 anni stranieri | n. 140 |

Beneficiari indiretti del progetto

| Tipologie Beneficiari | numero |
|-----------------------|-----------|
| Popolazione residente | n. 13.953 |

Comune di Ciriè

Destinatari diretti

| Tipologie Destinatari | numero |
|---|------------------------|
| Numero passaggi al Centro Informagiovani di Ciriè | n. 1.200 passaggi c.a. |

Beneficiari indiretti del progetto

| Tipologie Beneficiari | numero |
|-----------------------|-----------|
| Popolazione residente | n. 18.868 |

Comune di San Maurizio Canavese

Destinatari diretti

| Tipologie Destinatari | numero |
|--|---|
| Giovani età tra i 15 e i 29 anni | n. 1.372 |
| Giovani età tra i 15 e i 29 anni stranieri | n. 62 (di cui n. 24 maschi e n. 38 femmine) |

Beneficiari indiretti del progetto

| Tipologie Beneficiari | numero |
|-----------------------|-----------|
| Popolazione residente | n. 10.373 |
| Numero famiglie | n. 4.365 |

Comune di Trofarello

Destinatari diretti

| Tipologie Destinatari | Descrizione problemi |
|--|--|
| Adolescenti e giovani di Trofarello, compresi in una fascia 15-25 anni | Difficoltà dell'Amministrazione a seguire realtà adolescenziale; Scarsa partecipazione dei giovani alla vita di comunità; Possibilità dei giovani di intraprendere un percorso deviante; Orientarsi efficacemente nella ricerca di informazioni; Una maggiore conoscenza, sul territorio, fra i giovani, delle iniziative dell'amministrazione in ambito culturale |

Beneficiari indiretti del progetto

| Tipologie Beneficiari | Descrizione problemi |
|---|--|
| Cittadini di Trofarello e la comunità nella sua interezza | Un carente senso di integrazione degli adolescenti e dei giovani nella vita sociale e culturale della loro comunità; una scarsa conoscenza della comunità stessa della realtà dei suoi abitanti più giovani |

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

Comune di Alpignano

Al Punto Informagiovani si affianca la **Biblioteca Comunale**, attiva già dal 1965 e dal 1996 dislocata nell'attuale sede presso l'Opificio Cruto -Via Matteotti 2, ben radicata nel tessuto sociale e riconosciuta anche da buona parte dei giovani come luogo in cui trovare soddisfazione ai propri bisogni formativi, informativi e di socializzazione.

Comune di Carmagnola

Le principali strutture erogatrici di servizi a carattere culturale sono:

- **biblioteca civica** (con un'importante dotazione libraria di 40.000 volumi recenti e 20.000 volumi antichi ed un numero di accessi annui pari a 19.884 utenti nel 2015);
- **palazzo "Lomellini" Arte contemporanea**: luogo espositivo di un certo rilievo capace di attrarre numerosi visitatori grazie alla programmazione continuativa di mostre ed esposizioni (8 mostre nel 2015);
- **rete dei Musei cittadini**: sono 5, nello specifico il Museo Civico Navale, Museo di Storia Naturale, Ecomuseo della Canapa, Museo Tipografico Rondani, Sinagoga, a cui vanno aggiunti il museo di Arte Sacra dell'Abbazia di Casanova, il Museo della Vespa, il Museo dell'orticoltura presso il Parco Vigna e la Cereria Pettiti (proprietà di privati);
- **circolo ricreativo ARCI "Margot"**: centro di aggregazione giovanile, offre un ampio programma di corsi, laboratori ed eventi rivolti ai giovani.
- **cinema / teatro "Elios"**: grazie ad una rete di volontari che ne garantisce l'apertura, è stato possibile attivare una stagione cinematografica e teatrale con programmazione continuativa
- **Auditorium "Roccati"**: ospita concerti e spettacoli teatrali.

Comune di Caselle Torinese

Oltre ai Servizi Giovani è attiva la **biblioteca comunale**, situata presso il Palazzo Mosca di Via Torino, composta da una Sezione per Ragazzi, che comprende una Sala per il laboratorio di lettura, una saletta studio e ricerche, una sala prestiti e narrativa per ragazzi e una sezione per Adulti. La biblioteca garantisce un calendario di appuntamenti culturali per bambini, giovani e adulti.

In partenariato con alcune imprese del privato sociale il Comune di Caselle ha partecipato e partecipa alle iniziative finanziate dalla Compagnia di San Paolo con progetti rivolti alla fascia adolescenti (bando "Stiamo tutti bene", bambini e adolescenti fino a 14 anni) e giovani (Bando "Giovani", giovani dai 15 fino ai 25 anni).

Per quanto riguarda il **tessuto associativo**, gli enti più numerosi sono quelli sportivi: calcio, pallavolo, tennis e danza, ma molti giovani sono anche coinvolti nelle attività dell'associazionismo giovanile e culturale (ANPI, Ass. Aegis...) e della **Parrocchia**, grazie alle proposte degli oratori cittadini che collaborano attivamente alla programmazione e gestione delle attività del territorio.

Comune di San Maurizio Canavese

Per iniziativa del Comune di San Maurizio Canavese, dal giugno 2010, è stata costituita la "Fondazione Comune di San Maurizio Canavese Bibliopan", con lo scopo di promuovere, gestire e sviluppare, in un progetto coordinato ed unitario, le attività rivolte ai giovani della **Biblioteca Civica** e del **Laboratorio Musicale Flauto di Pan**.

Comune di Trofarello

Sul territorio di Trofarello sono presenti diverse **istituzioni scolastiche**:

- una Scuola Elementare
- una Scuola Media
- la popolazione scolastica complessiva è di 922 studenti (con esclusione dei servizi per la prima infanzia) di cui 15 alunni diversamente abili certificati (dati relativi all'anno scolastico 2016/2017).

Presso la Scuola Media dall'anno 2013 è attivo un **centro di ascolto psicologico** rivolto ai ragazzi dell'istituto e in subordine, ove necessario alle famiglie. Il centro è gestito da uno psicologo/psicoterapeuta con finanziamenti dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale promuove, attraverso l'affidamento della gestione alla polisportiva Vendemini, alla Parrocchia di Via Roma, all'Associazione Il Cerchio e al Centro Danza Cristina Trincherò, **l'Estate Ragazzi** che ha coinvolto complessivamente per l'anno 2017 n. 520 bambini/e e ragazzi/e.

| |
|---|
| 8) <i>Obiettivi del progetto</i> ^(*) |
|---|

Obiettivo generale del progetto

Approfondire e ampliare le occasioni di incontro e coordinamento tra realtà giovanili del territorio in una logica di lavoro di rete e di sviluppo di comunità.

Si intende promuovere una progettualità comune al fine di coinvolgere anche gruppi informali e proporre loro occasioni di scambio e conoscenza con altri giovani e prevenire in questo modo situazioni di disagio o di disorientamento nella costruzione del proprio percorso di vita, anche attraverso il potenziamento dei servizi rivolti ai giovani, intesi non solo come "servizio informativo", ma anche come punto di riferimento e incontro per i giovani del territorio e offrire un'opportunità di dialogo e confronto con figure di riferimento che possano avvicinare i giovani alle istituzioni ed alla comunità favorendo percorsi di partecipazione e di inserimento attivo nella vita sociale della comunità.

Obiettivi specifici per il Comune di Alpignano

Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.

Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.

Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.

Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.

Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.

Obiettivo specifico 6: Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.

Obiettivo specifico 7: Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.

Obiettivo specifico 8: Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.

Obiettivi specifici per il Comune di Carmagnola

Obiettivo specifico 1: promuovere la partecipazione giovanile, sviluppando il dialogo tra territorio ed istituzioni

Obiettivo specifico 2: promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani

Obiettivo specifico 3: migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile

Obiettivo specifico 4: sviluppare attività formative per il tempo libero

Obiettivo specifico 5: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica

Obiettivo specifico 6: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico

Obiettivi specifici per il Comune di Caselle Torinese

Obiettivo specifico 1: ESSERE AUTONOMI - Progettazione presso l'Informagiovani di n. 6 percorsi di promozione dell'autonomia giovanile. Incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...)

Obiettivo specifico 2: ESSERE INSIEME - Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...)

Obiettivo specifico 3: ESSERE CREATIVI - Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...)

Obiettivo specifico 4: ESSERE CONNESSI Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili

Obiettivi specifici per il Comune di Ciriè

Obiettivo specifico 1: Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia

Obiettivo specifico 2: Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili

Obiettivo specifico 3: Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso

Obiettivo specifico 4: Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani

Obiettivo specifico 5: Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Cirié

Obiettivo specifico 6: Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook)

Obiettivo specifico 7: Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus

Obiettivi specifici Comune di San Maurizio Canavese

Obiettivo specifico 1: Supporto nella gestione del front-office del "punto Informagiovani"

Obiettivo specifico 2: Organizzazione eventi promossi dagli Assessorati alle politiche giovanili ed alla cultura o da altri soggetti del territorio

Obiettivo specifico 3: Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili

Obiettivo specifico 4: Interventi tesi a migliorare la comunicazione con il cittadino e gli adolescenti

Obiettivo specifico 5: Interventi di individuazione di problemi organizzativi e strutturali e studio delle possibili soluzioni con particolare riferimento al mondo dei giovani

Obiettivi specifici per il Comune di Trofarello

Obiettivo specifico 1: Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro

Obiettivo specifico 2: Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento

Obiettivo specifico 3: Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio

Risultati attesi

| Ente | Situazione iniziale | Risultati attesi |
|--|--|---|
| Comune di Alpignano | 760 passaggi allo sportello | 800 passaggi allo sportello |
| Comune di Carmagnola | 923 passaggi all'informagiovani e lavoro | 1.000 passaggi all'informagiovani e lavoro |
| Comune di Caselle Torinese | 100 giovani coinvolti direttamente nelle attività | 150 giovani coinvolti direttamente nelle attività |
| Comune di Cirié | Circa 1.200 passaggi annuali all'informagiovani | Circa 1.500 giovani raggiunti dalle attività dell'informagiovani |
| Comune di San Maurizio Canavese | Collaborazione con le associazioni non strutturata per interventi sul territorio | Protocollo d'intesa con le associazioni per interventi sul territorio |
| Comune di Trofarello | Collaborazioni con l'istituto comprensivo | Protocollo d'intesa con l'istituto comprensivo |

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. Attività 4 punto 9.1 e punto 29 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso di incontro e confronto che permetterà loro di:

- **acquisire meta-competenze** individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.
- **conoscere la realtà locale**, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell'utenza e le modalità di intervento dell'Ente
- **acquisire la consapevolezza** della "dimensione sociale", cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale
- **sviluppare relazioni positive** con i soggetti dell'Ente, con i destinatari e con i beneficiari del progetto

Le competenze acquisite attraverso il ruolo e le attività svolte dagli operatori volontari (come dettagliato nel punto 9.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la loro partecipazione alla formazione generale e specifica verranno formalmente riconosciute attraverso l'**Attestato specifico**, in collaborazione con il Centro per l'Impiego di riferimento territoriale per ciascun operatore volontario, come esplicitato ai punti 9.1, 9.3 e 29 della presente scheda progetto e attraverso le modalità dettagliate nel prot. n.ro 14148 del 21/12/2018 dell'**Agenzia Piemonte Lavoro** (qui allegato come **COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf**), a cui la Legge regionale 23/2015 ha affidato la gestione e il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego).

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi^(*)*

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Fase preparatoria all'avvio del progetto:

ATTIVITA' 0.1 – a cura dell'Ente attuatore (rif. Punto 1.1 e 7.1 della scheda progetto)

Definizione dei bisogni e degli obiettivi.

Incontro per la definizione del progetto con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

ATTIVITA' 0.2 - consulenza dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Incontri finalizzati a rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.

Distribuzione, durante gli incontri e tramite mail, del materiale normativo e documentale aggiornato di riferimento per la progettazione.

Avvio e realizzazione del progetto:

ATTIVITA' 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella sede di servizio per un incontro di presentazione dell'ente attuatore e del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nel punto 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli A e B previsti al punto 40 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nei punti dal 36 al 42 della presente scheda progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale:

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative, nei tempi e nelle modalità previste nei punti dal 30 al 35 della presente scheda progetto. L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento (rif. Punto 5 della scheda progetto), il personale individuato dai Centri per l'Impiego per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. L'Attestato Specifico", rilasciato a fine anno in collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun volontario (rif. Punto 29 della scheda progetto e documento allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 5 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Di seguito sono elencate le azioni per ciascun obiettivo specifico e i tempi di massima per l'attuazione che possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale.

Comune di Alpignano

| |
|--|
| <p><u>Obiettivo specifico 1:</u> Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.</p> |
| <p>Attività 5.1</p> |
| <p>Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi</p> |
| <p><u>Obiettivo specifico 2:</u> Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.</p> |
| <p>Attività 5.2</p> |
| <p>Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook</p> |
| <p><u>Obiettivo specifico 3:</u> Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.</p> |
| <p>Attività 5.3</p> |
| <p>Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile, di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.</p> |
| <p><u>Obiettivo specifico 4:</u> Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.</p> |
| <p>Attività 5.4</p> |
| <p>Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca</p> |
| <p><u>Obiettivo specifico 5:</u> Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.</p> |
| <p>Attività 5.5</p> |
| <p>Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.</p> |
| <p><u>Obiettivo specifico 6:</u> Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.</p> |
| <p>Attività 5.6</p> |
| <p>Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio</p> |
| <p><u>Obiettivo specifico 7:</u> Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.</p> |
| <p>Attività 5.7</p> |
| <p>Realizzazione di almeno un evento di informazione sul tema dell'orientamento scolastico/formativo e della ricerca attiva del lavoro</p> |
| <p><u>Obiettivo specifico 8:</u> Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.</p> |
| <p>Attività 5.8</p> |
| <p>Realizzazione di attività volte al coinvolgimento dei giovani stranieri</p> |

Comune di Carmagnola

| |
|--|
| <u>Obiettivo specifico 1</u> : promuovere la partecipazione giovanile, sviluppando il dialogo tra territorio ed istituzioni |
| Attività 5.1 |
| Incontri preparatori commissione consigliare Promozione dell'iniziativa Coinvolgimento associazioni giovanili Formalizzazione forum giovani |
| <u>Obiettivo specifico 2</u> : promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani |
| Attività 5.2 |
| Iniziative di cura del bene comune |
| <u>Obiettivo specifico 3</u> : migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile |
| Attività 5.3 |
| Ricerca materiali e notizie di interesse giovanile con attenzione al territorio Creazione di post legati a temi di interesse giovanile Inserimento del post sulla pagina FB Invio a redazione web del Comune dei post creati Monitoraggio portata post Relazione con utenti pagina FB attraverso post interattivi Aggiornamento contenuti e strumenti moduli informativi rivolti a studenti su: <ul style="list-style-type: none">• Web education• Redazione cv Il colloquio di lavoro Erogazione dei moduli presso le scuole secondarie di I e II gradi di Carmagnola |
| <u>Obiettivo specifico 4</u> : sviluppare attività formative per il tempo libero |
| Attività 5.4 |
| Proposta corsi |
| <u>Obiettivo specifico 5</u> : prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica |
| Attività 5.5 |
| Incontri di prevenzione presso gli istituti superiori cittadini Avviamenti di percorsi per insegnare un metodo di studio |
| <u>Obiettivo specifico 6</u> : favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico |
| Attività 5.6 |
| Laboratori NEET: Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli ambiti lavorativo /formativo. Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete. |

Comune di Caselle Torinese

| |
|--|
| <u>Obiettivo specifico 1: ESSERE AUTONOMI</u> Progettazione presso l'Informagiovani di n. 6 percorsi di promozione dell'autonomia giovanile. Incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...) |
| Attività 5.1 |
| Promozione e raccolta adesioni. Realizzazione del percorso (almeno 5 incontri) con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni. Creazione di un prodotto finale di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network. Valutazione dei risultati raggiunti. |
| <u>Obiettivo specifico 2: ESSERE INSIEME</u> Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...) |
| Attività 5.2 |
| Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani. Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti. |
| <u>Obiettivo specifico 3: ESSERE CREATIVI</u> Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...) |
| Attività 5.3 |
| Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio. Promozione degli eventi organizzati Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti. |
| <u>Obiettivo specifico 4: ESSERE CONNESSI</u> Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili |
| Attività 5.4 |
| Analisi dei canali di comunicazione esistenti a disposizione dei Servizi rivolti ai giovani. Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...) Valutazione dei risultati raggiunti. |

Comune di Ciriè

| |
|--|
| <u>Obiettivo specifico 1:</u> Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia |
| Attività 5.1 |
| Promozione attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria) |
| <u>Obiettivo specifico 2:</u> Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili |
| Attività 5.2 |
| Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione di iniziative |
| <u>Obiettivo specifico 3:</u> Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso |
| Attività 5.3 |
| Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus Individuazione temi possibili dei progetti Partecipazione alla stesura progettuale Pubblicizzazione del progetto Partecipazione all'attuazione del progetto Valutazione dei risultati Rassegna stampa |
| <u>Obiettivo specifico 4:</u> Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani |
| Attività 5.4 |
| Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali, ecc.) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio |
| <u>Obiettivo specifico 5:</u> Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Ciriè |
| Attività 5.5 |
| Individuazione eventi da monitorare Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione Analisi dei risultati |
| <u>Obiettivo specifico 6:</u> Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook) |
| Attività 5.6 |
| Gestione profili e blog su internet |
| <u>Obiettivo specifico 7:</u> Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus |
| Attività 5.7 |
| Partecipazione alle riunioni periodiche Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere Progettazione e programmazione delle iniziative Pubblicizzazione degli eventi organizzati Valutazione dei risultati raggiunti |

Comune di San Maurizio Canavese

| |
|--|
| Obiettivo specifico 1: Supporto nella gestione del front-office del "punto Informagiovani" |
| Attività 5.1 |
| <p>Partecipazione alle iniziative (es. presenza come steward agli eventi o in stand) Preparazione incontri con giovani Accoglienza utenti allo sportello Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. Ausilio nella ricerca dell'informazione Gestione utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. Redazione di materiale promozionale del servizio per catalizzare l'interesse.</p> |
| Obiettivo specifico 2: Organizzazione eventi promossi dagli Assessorati alle politiche giovanili ed alla cultura o da altri soggetti del territorio |
| Attività 5.2 |
| <p>Progettazione e realizzazione di eventi: spettacoli, rappresentazioni teatrali (definizione tipologia evento, durata, data ecc.) da presentare alla comunità, in occasioni di eventi già consolidati (es. cena in bianco e oro) per raccogliere fondi per progetti di solidarietà Contatti soggetti aderenti all'evento Promozione e pubblicizzazione</p> |
| Obiettivo specifico 3: Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili |
| Attività 5.3 |
| <p>Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione di iniziative riunioni di coordinamento tra i volontari e i referenti della struttura comunale, della biblioteca, del punto informagiovani, delle associazioni e dei soggetti diversi per organizzare e coordinare le diverse attività Contatto con i giovani per avvicinarsi alle inclinazioni personali rispetto alla programmazione degli interventi Gestione di uno spazio di aggregazione giovanile: all'interno del suddetto, sotto la supervisione di un tutor</p> |
| Obiettivo specifico 4: Interventi tesi a migliorare la comunicazione con il cittadino e gli adolescenti |
| Attività 5.4 |
| <p>Partecipazione nella redazione di pubblicazioni cartacea o on-line destinata ai giovani Progettazione e realizzazione di specifici strumenti di comunicazione Informare circa le attività dell'ente Erogazione di informazioni sulle attività del comune e di altri enti/aziende operanti nel territorio Sensibilizzazione dei giovani verso "il bene pubblico", attraverso la ri-qualificazione dei beni urbani (parchi giochi, sottopassaggi) Attività di laboratorio manuale (pittura, costruzione di strumenti con materiale di recupero, ecc.) Da svolgere proprio nei parchi gioco</p> |
| Obiettivo specifico 5: Interventi di individuazione di problemi organizzativi e strutturali e studio delle possibili soluzioni con particolare riferimento al mondo dei giovani |
| Attività 5.5 |
| <p>Progettazione (analisi di contesto e dei bisogni, individuazione delle soluzioni possibili, interventi da realizzare, attività di monitoraggio e valutazione ante, in itinere e post intervento) Analisi degli obiettivi strategici dell'ente/settore, e successiva individuazione degli obiettivi strategici dell'ufficio in questione, monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento degli stessi</p> |

Comune di Trofarello

| |
|---|
| <u>Obiettivo specifico 1:</u> Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro |
| Attività 5.1 |
| Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram Gestione ordinaria account Instagram |
| <u>Obiettivo specifico 2:</u> Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento |
| Attività 5.2 |
| Mantenere e partecipare alla rete permanente di collegamento con le associazioni del territorio a maggiore partecipazione giovanile Partecipazione alla creazione di un forum permanente di consultazione formato dai giovani sulle iniziative di loro interesse Creazione di un bando – concorso di idee rivolto a gruppi spontanei di giovani finalizzato a realizzare un'azione sul territorio, in collaborazione con il Comune |
| <u>Obiettivo specifico 3:</u> Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio |
| Attività 5.3 |
| Strutturazione di 4 laboratori educativi su tematiche culturali in collaborazione con la Scuola Media rivolti alle seconde e terze medie Organizzazione di un punto e una bacheca informativa all'interno dell'istituto comprensivo |

ATTIVITA' 6 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da Sistema accreditato.

Per quanto riguarda l'attività formativa si fa riferimento alle modalità previste nelle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del 24 luglio 2013 e nella successiva Circolare sul Monitoraggio della formazione generale del 28 gennaio 2014.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, i volontari, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli RLEA, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 6.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e, ove previsti, i propri RLEA in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITA' 7 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase i volontari verranno accompagnati dall'OLP e dagli operatori del servizio. Oltre ad una verifica personale e soggettiva, si opererà anche una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi degli indicatori forniti per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Rilascio dell'Attestato Specifico", rif. Punto 29 della scheda progetto.

9.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)*

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste al punto 9.1 della scheda progetto:

Comune di Alpignano

| Mese: | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Attività 1 | X | | | | | | | | | | | |
| Attività 2 – Formazione specifica | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Attività 3 - Formazione generale | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 4 – attestazione delle competenze | X | | | | | | | | | | | X |
| Attività 5 | | | | | | | | | | | | |
| Attività 5.1 | | | | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.2 | | | X | X | | | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.3 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.4 | | | X | X | | | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.5 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.6 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.7 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.8 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 6 - Monitoraggio | | | X | | | X | | | X | | | X |
| Attività 6.1 – Gruppi di Valutazione | X | | | | | X | | | | | | X |
| Attività 7 - Conclusione | | | | | | | | | | | | X |

Comune di Carmagnola

| Mese: | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Attività 1 | X | | | | | | | | | | | |
| Attività 2 – Formazione specifica | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Attività 3 - Formazione generale | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 4 – attestazione delle competenze | X | | | | | | | | | | | X |
| Attività 5 | | | | | | | | | | | | |
| Attività 5.1 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.2 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.3 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.4 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.5 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.6 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 6 - Monitoraggio | | | X | | | X | | | X | | | X |
| Attività 6.1 – Gruppi di Valutazione | X | | | | | X | | | | | | X |
| Attività 7 - Conclusione | | | | | | | | | | | | X |

Comune di Caselle Torinese

| Mese: | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Attività 1 | X | | | | | | | | | | | |
| Attività 2 – Formazione specifica | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Attività 3 - Formazione generale | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 4 – attestazione delle competenze | X | | | | | | | | | | | X |
| Attività 5 | | | | | | | | | | | | |
| Attività 5.1 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.2 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.3 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.4 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 6 - Monitoraggio | | | X | | | X | | | X | | | X |
| Attività 6.1 – Gruppi di Valutazione | X | | | | | X | | | | | | X |
| Attività 7 - Conclusione | | | | | | | | | | | | X |

Comune di Ciriè

| Mese: | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Attività 1 | X | | | | | | | | | | | |
| Attività 2 – Formazione specifica | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Attività 3 - Formazione generale | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 4 – attestazione delle competenze | X | | | | | | | | | | | X |
| Attività 5 | | | | | | | | | | | | |
| Attività 5.1 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.2 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.3 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.4 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.5 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.6 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.7 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 6 - Monitoraggio | | | X | | | X | | | X | | | X |
| Attività 6.1 – Gruppi di Valutazione | X | | | | | X | | | | | | X |
| Attività 7 - Conclusione | | | | | | | | | | | | X |

Comune di San Maurizio Canavese

| Mese: | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Attività 1 | X | | | | | | | | | | | |
| Attività 2 – Formazione specifica | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Attività 3 - Formazione generale | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 4 – attestazione delle competenze | X | | | | | | | | | | | X |
| Attività 5 | | | | | | | | | | | | |
| Attività 5.1 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.2 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.3 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.4 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.5 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 6 - Monitoraggio | | | X | | | X | | | X | | | X |
| Attività 6.1 – Gruppi di Valutazione | X | | | | | X | | | | | | X |
| Attività 7 - Conclusione | | | | | | | | | | | | X |

Comune di Trofarello

| Mese: | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|
| Attività 1 | X | | | | | | | | | | | |
| Attività 2 – Formazione specifica | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| Attività 3 - Formazione generale | X | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Attività 4 – attestazione delle competenze | X | | | | | | | | | | | X |
| Attività 5 | | | | | | | | | | | | |
| Attività 5.1 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.2 | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 5.3 | | | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Attività 6 - Monitoraggio | | | X | | | X | | | X | | | X |
| Attività 6.1 – Gruppi di Valutazione | X | | | | | X | | | | | | X |
| Attività 7 - Conclusione | | | | | | | | | | | | X |

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (rif. **ATTIVITA' 1** punto 9.1 della presente scheda progetto), entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche ai punti 9.1 e 9.2 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Comune di Alpignano

Obiettivo specifico 1: Offrire ai giovani la possibilità di conoscere e partecipare alle opportunità offerte dal territorio in tema di attività ricreative e culturali, servizi alla persona, orientamento scolastico e formativo e accesso al mondo del lavoro e laddove si riscontrino bisogni non risolti progettare soluzioni innovative e puntuali.

| Attività 5.1 | Ruolo dell'operatore volontario |
|---|--|
| Selezione, pianificazione e valutazione opportunità su cui focalizzare gli interventi | Predisposizione di cataloghi, brochure, locandine a tema specifico |

Obiettivo specifico 2: Diffondere le informazioni sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi e momenti dedicati a tematiche di interesse giovanile individuate attraverso il confronto e l'approfondimento con gli stessi volontari. In particolare si intende prevedere un incontro al mese nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado con interventi di informazione sull'opportunità offerte dal territorio e con l'organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali in collaborazione con la Cooperativa Altrochè, gestore tra l'altro di un centro di Educazione Ambientale presso il Parco Bellagarda di Alpignano.

| Attività 5.2 | Ruolo dell'operatore volontario |
|---|--|
| <p>Aggiornamento e implementazione delle banche dati di consultazione dello sportello Informagiovani e aggiornamento del blog del Punto Informagiovani della pagina facebook</p> | <p>incontri di coordinamento</p> <p>raccolta del bisogno informativo dei giovani</p> <p>ricerca e selezione del materiale</p> <p>esposizione del materiale presso il Punto Informagiovani e Biblioteca</p> |
| <p>Obiettivo specifico 3: Raccogliere i bisogni informativi dei giovani del territorio creando opportunità formative in particolare sul tema dell'orientamento scolastico e formativo e sul tema del lavoro. A questo proposito si intende collaborare con lo Sportello Informalavoro del Comune per organizzare un percorso di formazione orientativa con alcuni workshop finalizzati a favorire l'acquisizione di conoscenze sul mercato del lavoro locale, sui profili professionali, sui contratti e sulla ricerca attiva del lavoro.</p> | |
| Attività 5.3 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Progettazione, in collaborazione con la Consulta Giovanile, di tutti gli eventi o iniziative con altri soggetti del territorio di cui almeno due realizzati presso la sede della Biblioteca di concerto con i ragazzi del servizio civile operanti in essa.</p> | <p>Invio lettera di presentazione dell'iniziativa a tutte le associazioni e i soggetti del territorio che lavorano con i giovani</p> <p>raccolta dei bisogni dei giovani</p> <p>incontri di coordinamento e di progettazione</p> <p>programmazione delle iniziative</p> <p>contatto con i giovani</p> <p>promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario</p> |
| <p>Obiettivo specifico 4: Sostenere ed ampliare la rete dei giovani in contatto con la Città per creare spazi concreti di collaborazione. In particolare si fa riferimento alla predisposizione di azioni mirate all'avvicinamento dei giovani al tema della legalità.</p> | |
| Attività 5.4 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Coordinamento delle attività destinate ad adolescenti nella "Sala Ragazzi" della Biblioteca</p> | <p>Implementazione del servizio già esistente con maggiore diffusione e promozione del progetto stesso ed adattamento del progetto alle esigenze orarie degli studenti</p> |
| <p>Obiettivo specifico 5: Stimolare la progettualità dei giovani attraverso il coinvolgimento e il coordinamento di diversi gruppi informali o Associazioni nella predisposizione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative, inerenti non solo ad attività ricreative e di tempo libero, ma anche legate a temi culturali e sociali. Si intende in questo modo, attraverso la collaborazione con la Cooperativa Altrochè, l'Associazione Amici del museo Cruto, e l'Audido favorire il dialogo tra giovani appartenenti a "sottoculture" differenti, avendo la certezza che la reciproca conoscenza possa rappresentare il primo passo verso un'apertura verso la comunità e verso la creazione di un senso di appartenenza e di tutela del territorio.</p> | |
| Attività 5.5 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Realizzazione di interventi informativi nelle scuole sulle opportunità per i giovani offerte dal territorio e organizzazione di momenti aggregativi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della Legalità della socializzazione, ambientali e di cooperazione.</p> | <p>Incontri di coordinamento con un referente dell'Ufficio Scuola del Comune e con la Preside della Scuola secondaria di primo grado "Tallone" di Alpignano</p> <p>raccolta dei bisogni informativi dei giovani</p> <p>incontri di coordinamento e di progettazione</p> <p>ricerca e verifica di tutte le informazioni necessarie</p> <p>realizzazione di un opuscolo informativo da</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>consegnare ai ragazzi</p> <p>preparazione degli interventi e divisione dei compiti</p> <p>realizzazione degli interventi nelle classi</p> <p>preparazione e calendarizzazione attività</p> <p>realizzazione</p> <p>valutazione del lavoro</p> |
| <p>Obiettivo specifico 6:Garantire la costante operatività della Consulta giovanile per mantenere vivo l'interesse dei giovani nel proporre idee, progetti al Consiglio Comunale sollecitando l'approvazione delle loro richieste.</p> | |
| Attività 5.6 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Aggancio e aggregazione dei giovani del territorio</p> | <p>riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile</p> <p>osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio</p> <p>programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi</p> <p>promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario</p> <p>contatto con i giovani</p> <p>realizzazione delle iniziative</p> |
| <p>Obiettivo specifico 7:Stimolare l'uso proprio degli spazi della biblioteca da parte di adolescenti e preadolescenti, che spesso la considerano un mero luogo di incontro inadatto a offrire loro opportunità di divertimento e di crescita personale, coinvolgendoli in attività appositamente ideate.</p> | |
| Attività 5.7 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Realizzazione di almeno un evento di informazione sul tema dell'orientamento scolastico/formativo e della ricerca attiva del lavoro</p> | <p>incontri di coordinamento con gli uffici dell'ente coinvolti nell'iniziativa</p> <p>organizzazione interna e suddivisione dei compiti</p> <p>ricerca del materiale e della strumentazione necessaria</p> <p>ricerca di informazioni sul tema proposto</p> <p>pubblicizzazione</p> <p>organizzazione logistica dei tempi e degli spazi</p> <p>valutazione</p> |
| <p>Obiettivo specifico 8:Creare occasioni di scambio culturale che vedano protagonisti i giovani italiani e stranieri residenti o domiciliati ad Alpignano e che possono culminare in veri e propri eventi capaci di catalizzare l'attenzione di tutta la cittadinanza.</p> | |
| Attività 5.8 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Realizzazione di attività volte al coinvolgimento dei giovani stranieri</p> | <p>riunioni di coordinamento con enti e associazioni coinvolti in progetti di protagonismo giovanile</p> <p>osservazione diretta dei gruppi presenti sul territorio</p> <p>programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi</p> <p>promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario</p> <p>contatto con i giovani stranieri</p> <p>realizzazione delle iniziative</p> |

Comune di Carmagnola

| | |
|--|---|
| <u>Obiettivo specifico 1:</u> promuovere la partecipazione giovanile, sviluppando il dialogo tra territorio ed istituzioni | |
| Attività 5.1 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Incontri preparatori commissione consigliare | In questa fase iniziale di ascolto e dialogo con il territorio, il volontario rappresenta un valore aggiunto di notevole importanza sia per il supporto organizzativo che potrà dare, sia per il ruolo di "ponte" con il mondo giovanile. La sua presenza agli incontri, oltre che motivata da ragioni logistico/organizzative, assume un significato più ampio e sostanziale di portatrice di idee e di suggestioni utili per il lavoro successivo. Si occupa di raccogliere dati, creare indirizzari, questionari, verbalizzare riunioni e produrre bozze di documenti finiti |
| Promozione dell'iniziativa | Ruolo logistico e di segreteria, in continuità con il lavoro della fase precedente |
| Coinvolgimento associazioni giovanili | Ruolo logistico e di segreteria, in continuità con il lavoro della fase precedente |
| Formalizzazione forum giovani | Ruolo logistico e di segreteria, in continuità con il lavoro della fase precedente |
| <u>Obiettivo specifico 2:</u> promuovere forme di cittadinanza attiva e di protagonismo diretto dei giovani | |
| Attività 5.2 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Iniziative di cura del bene comune | Il volontario affianca l'educatore responsabile dell' intero progetto |
| <u>Obiettivo specifico 3:</u> migliorare l'accesso all'informazione ed alle fonti Informative da parte dei giovani, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia individuale nell'orientamento tra risorse e opportunità esistenti in relazione agli ambiti di interesse giovanile | |
| Attività 5.3 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Ricerca materiali e notizie di interesse giovanile con attenzione al territorio | Letture quotidiana/periodici nazionali e locali (cartacei e web). Navigazione su siti e portali informativi attendibili; |
| Creazione di post legati a temi di interesse giovanile | Stesura di post completi e accattivanti con riferimenti e rimandi alle notizie selezionate. |
| Inserimento del post sulla pagina FB | Accesso alla pagina Fb dell'IGL di Carmagnola e caricamento quotidiano o programmato dei post |
| Invio a redazione web del Comune dei post creati | Accesso alla posta elettronica del servizio IGL e invio settimanale dei contenuti alla redazione web del Comune |
| Monitoraggio portata post | Creazione di file excel per conteggio bisettimanale della portata tramite gli insight dei post pubblicati |
| Relazione con utenti pagina FB attraverso post interattivi | Creazione di post con strategie comunicative volte a incentivare la discussione sul tema in questione; moderazione delle discussioni |
| Aggiornamento contenuti e strumenti moduli informativi rivolti a studenti su: Web education Redazione cv Il colloquio di lavoro | Affiancamento all'operatore IGL nella ricerca di nuovi contenuti e nell'aggiornamento dello strumento Prezi per le presentazioni in classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione. |
| Erogazione dei moduli presso le scuole secondarie di I e II gradi di Carmagnola | Affiancamento all'operatore IGL nella ricerca di nuovi contenuti e nell'aggiornamento dello strumento Prezi per le presentazioni in classi. Eventuale confronto su nuovi strumenti di presentazione. |

| | |
|--|--|
| Obiettivo specifico 4: sviluppare attività formative per il tempo libero | |
| Attività 5.4 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Proposta corsi | Il volontario sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e proporre agli utenti dell'IGL |
| Obiettivo specifico 5: prevenire fenomeni di esclusione e dispersione Scolastica | |
| Attività 5.5 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Incontri di prevenzione presso gli istituti superiori cittadini | Il volontario sarà incaricato di sviluppare la parte promozionale dei corsi, avendo cura di diffondere e proporre agli utenti dell'IGL |
| Avviamenti di percorsi per insegnare un metodo di studio | |
| Obiettivo specifico 6: favorire percorsi di autonomia e di crescita individuale nei confronti di giovani appartenenti a famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico | |
| Attività 5.6 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Laboratori NEET: | |
| Grazie alla consulenza di un media educator, il Comune di Carmagnola propone specifiche misure a carattere laboratoriale volte a guidare l'attività di ricerca e di conoscenza delle risorse informative presenti in rete e relative agli ambiti lavorativo /formativo. Si ipotizza la formazione di piccoli gruppi (max 2-3 ragazzi) da coinvolgere in moduli formativi della durata di 2 h. cad. in cui i ragazzi vengono condotti in un percorso informativo di avvicinamento alle principali risorse presenti in rete | Il volontario affianca il media educatore nella conduzione dei laboratori e lo affianca nella fase preliminare di predisposizione delle schede e della ricerca documentaristica online |

Comune di Caselle Torinese

| | |
|--|--|
| Obiettivo specifico 1: ESSERE AUTONOMI Progettazione presso l'Informagiovani di n. 6 percorsi di promozione dell'autonomia giovanile. Incontri/percorsi informativi/formazione per conoscere opportunità e sperimentare strumenti atti a rafforzare lo sviluppo delle capacità individuali, l'emancipazione e la partecipazione sociale (focus su accesso al lavoro, alla formazione, all'abitazione, alla mobilità europea...) | |
| Ruolo dell'operatore volontario | Ruolo dell'operatore volontario |
| Promozione e raccolta adesioni. Realizzazione del percorso (almeno 5 incontri) con incontri a gruppi, e successivamente a carattere orientativo individuale sulla base degli specifici bisogni. Creazione di un prodotto finale di sintesi (manuale delle opportunità) con presentazione pubblica e pubblicazione dello stesso su piattaforme web e social network. Valutazione dei risultati raggiunti. | I volontari verranno coinvolti nella fase di programmazione dei percorsi contribuendo a segnalare specifici bisogni quali portatori di un punto di vista specifico giovanile. Successivamente parteciperanno alla fase di promozione e alla realizzazione dell'incontro quali destinatari stessi dell'attività e al contempo collaboratori nella gestione del percorso orientativo (gestione del gruppo, definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione, programmazione degli incontri, elaborazione prodotto finale...) |
| Obiettivo specifico 2: ESSERE INSIEME Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo (laboratori creativi, tornei sportivi, attività ludiche, supporto allo studio...) | |
| Attività 5.2 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati all'aggregazione e socializzazione rivolti ad adolescenti e giovani. Promozione degli eventi organizzati. Realizzazione delle iniziative. | I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile, rivolte a giovani fino ai 18 anni, di ambito aggregativo e animativo. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo |

| | |
|---|---|
| Valutazione dei risultati raggiunti. | <p>servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari.</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito AGGREGATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p> |
| Obiettivo specifico 3: ESSERE CREATIVI Progettazione e realizzazione di iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a <u>giovani fino ai 30 anni</u> , sull'espressione artistica e creativa giovanile (corsi di musica, concerti, happening culturali, creazione di prodotti artistici e musicali...) | |
| Attività 5.3 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Incontri referenti del Servizio. Progettazione di interventi finalizzati alla valorizzazione dell'espressione artistica rivolti ai giovani del territorio. Promozione degli eventi organizzati Realizzazione delle iniziative. Valutazione dei risultati raggiunti.</p> | <p>I volontari verranno coinvolti fin dalla fase di ideazione nella progettazione delle iniziative in collaborazione con la sala prove "Underground" rivolte a giovani fino ai 30 anni, sull'espressione artistica e creativa giovanile. Con l'accompagnamento degli operatori del singolo servizio saranno inseriti nella programmazione e realizzazione delle singole iniziative, grazie alla partecipazione agli incontri di equipe presso l'Informagiovani. Le iniziative verranno successivamente valutate in base al raggiungimento delle finalità previste anche sulla base delle valutazioni espresse direttamente dai volontari o raccolte dai tra i loro pari.</p> <p>L'intervento diretto dei volontari nella realizzazione singole attività – di ambito ARTISTICO-CREATIVO – verrà definito in base alle competenze, interessi dei due giovani volontari.</p> |
| Obiettivo specifico 4: ESSERE CONNESSI Gestione della comunicazione dell'informazione per la promozione e partecipazione a tutte le iniziative di politiche giovanili | |
| Attività 5.4 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Analisi dei canali di comunicazione esistenti a disposizione dei Servizi rivolti ai giovani. Gestione dei canali di comunicazione (social network, newsletter, mailing list), con inserimento di almeno n. 1 contenuto nuovo su ciascun canale web Diffusione della conoscenza sul territorio dei canali web/social anche con l'utilizzo di modalità informali (happening o piccoli eventi, flash mob, installazioni...) Valutazione dei risultati raggiunti.</p> | <p>I volontari parteciperanno agli incontri preliminari sullo stato dei canali di comunicazione e la possibilità di sviluppo, potendo contribuire con elementi utili nella fase di programmazione dei contenuti, acquisendo nuove competenze spendibili nel loro processo di crescita e fornendo a conclusione elemento di valutazione</p> |

Comune di Ciriè

| | |
|--|--|
| <u>Obiettivo specifico 1:</u> Realizzare attività finalizzate a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia | |
| Attività 5.1 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Promozione attività volte a sviluppare il senso di cittadinanza europea Promozione di attività volte a prevenire e contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria) | Informazione sulle politiche europee e programmi ad esse collegati Realizzazione eventi specifici |
| <u>Obiettivo specifico 2:</u> Realizzare Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili | |
| Attività 5.2 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione di iniziative | Sostegno alle attività ed iniziative finalizzate a contrastare il bullismo, la violenza sulle donne, il razzismo e la xenofobia Promozione di iniziative atte a tenere viva la memoria dei tragici avvenimenti a sfondo razziale vissuti nel passato (Treno della Memoria) |
| <u>Obiettivo specifico 3:</u> Realizzare Eventi promossi dall'Ufficio Giovani o realizzati da soggetti esterni in collaborazione con esso | |
| Attività 5.3 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile Taurus Individuazione temi possibili dei progetti Partecipazione alla stesura progettuale Pubblicizzazione del progetto Partecipazione all'attuazione del progetto Valutazione dei risultati Rassegna stampa | Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione delle iniziative |
| <u>Obiettivo specifico 4:</u> Migliorare la qualità dell'offerta culturale-turistica della Città attraverso la promozione sul territorio di attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche rivolte alla popolazione e in modo particolare ai giovani | |
| Attività 5.4 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Progettazione, organizzazione e gestione eventi, iniziative, manifestazioni sul territorio (mostre, rassegne musicali, stagioni teatrali, ecc.) e in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio | Progettare, organizzare e gestire eventi, iniziative, manifestazioni dentro e fuori il territorio e in collaborazione con il nuovo Centro di Aggregazione Giovanile Taurus Individuazione temi possibili dei progetti Partecipazione alla stesura progettuale Pubblicizzazione del progetto Partecipazione all'attuazione del progetto Valutazione dei risultati Rassegna stampa |

| | |
|--|--|
| Obiettivo specifico 5: Supportare e monitorare le iniziative promosse dall'Assessorato alla Gioventù e dal Comune di Cirié | |
| Attività 5.5 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Individuazione eventi da monitorare Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione Analisi dei risultati | Individuazione eventi da monitorare Elaborazione questionari e/o altri elementi di valutazione Analisi dei risultati |
| Obiettivo specifico 6: Implementare le risorse di interazione offerte dalle nuove tecnologie web 2.0 (Facebook) | |
| Attività 5.6 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Gestione profili e blog su internet | Analisi delle risorse che rientrano nella definizione web 2.0 Gestione profili e sito su internet |
| Obiettivo specifico 7: Supportare iniziative organizzate all'interno del Taurus | |
| Attività 5.7 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Partecipazione alle riunioni periodiche Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere Progettazione e programmazione delle iniziative Pubblicizzazione degli eventi organizzati Valutazione dei risultati raggiunti | Partecipazione alle riunioni periodiche Riunioni con gli operatori dell'Ufficio per la definizione degli eventi da sostenere Progettazione e programmazione delle iniziative Pubblicizzazione degli eventi organizzati Partecipazione alle iniziative e ai corsi promossi su input dell'Assemblea Valutazione dei risultati raggiunti |

Comune di San Maurizio Canavese

| | |
|--|--|
| Obiettivo specifico 1: Supporto nella gestione del front-office del "punto Informagiovani" | |
| Attività 5.1 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Partecipazione alle iniziative (es. presenza come steward agli eventi o in stand) Preparazione incontri con giovani Accoglienza utenti allo sportello Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. Ausilio nella ricerca dell'informazione Gestione utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. Redazione di materiale promozionale del servizio per catalizzare l'interesse. | Partecipazione alle iniziative Preparazione incontri con giovani Accoglienza utenti allo sportello Accoglienza e accompagnamento degli utenti del servizio Internet. Colloqui di informazione orientativa, stesura curricula. Ausilio nella ricerca dell'informazione Gestione utenti tramite colloqui, telefonate, posta elettronica, sms, strumenti web e social network. redazione di materiale promozionale del servizio per catalizzare l'interesse. |

| | |
|---|---|
| Obiettivo specifico 2: Organizzazione eventi promossi dagli Assessorati alle politiche giovanili ed alla cultura o da altri soggetti del territorio | |
| Attività 5.2 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Progettazione e realizzazione di eventi: spettacoli, rappresentazioni teatrali (definizione tipologia evento, durata, data ecc.) da presentare alla comunità, in occasioni di eventi già consolidati (es. cena in bianco e oro) per raccogliere fondi per progetti di solidarietà Contatti soggetti aderenti all'evento Promozione e pubblicizzazione | Progettazione e realizzazione di eventi (definizione tipologia evento, durata, data ecc.) Contatti soggetti aderenti all'evento Promozione e Pubblicizzazione |
| Obiettivo specifico 3: Interventi finalizzati allo sviluppo della collaborazione tra associazioni giovanili | |
| Attività 5.3 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione di iniziative riunioni di coordinamento tra i volontari e i referenti della struttura comunale, della biblioteca, del punto informagiovani, delle associazioni e dei soggetti diversi per organizzare e coordinare le diverse attività Contatto con i giovani per avvicinarsi alle inclinazioni personali rispetto alla programmazione degli interventi Gestione di uno spazio di aggregazione giovanile: all'interno del suddetto, sotto la supervisione di un tutor | Individuazione associazioni giovanili presenti sul territorio Supporto alla realizzazione di iniziative riunioni di coordinamento tra i volontari e i referenti della struttura comunale, della biblioteca, del punto informagiovani, delle associazioni e dei soggetti diversi per organizzare e coordinare le diverse attività contatto con i giovani per avvicinarsi alle inclinazioni personali rispetto alla programmazione degli interventi |
| Obiettivo specifico 4: Interventi tesi a migliorare la comunicazione con il cittadino e gli adolescenti | |
| Attività 5.4 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Partecipazione nella redazione di pubblicazioni cartacea o on-line destinata ai giovani Progettazione e realizzazione di specifici strumenti di comunicazione Informare circa le attività dell'ente Erogazione di informazioni sulle attività del comune e di altri enti/aziende operanti nel territorio Sensibilizzazione dei giovani verso "il bene pubblico", attraverso la ri-qualificazione dei beni urbani (parchi giochi, sottopassaggi) Attività di laboratorio manuale (pittura, costruzione di strumenti con materiale di recupero, ecc.) Da svolgere proprio nei parchi gioco | Partecipazione nella redazione di pubblicazioni Progettazione e realizzazione di specifici strumenti di comunicazione Collaborazione con la redazione del periodico "INCONTRI", edito a cura dell'Amministrazione Comunale e distribuito capillarmente nelle case dei nuclei famigliari per informare circa le attività dell'ente Erogazione di informazioni sulle attività del Comune e di altri Enti/Aziende operanti nel territorio |
| Obiettivo specifico 5: Interventi di individuazione di problemi organizzativi e strutturali e studio delle possibili soluzioni con particolare riferimento al mondo dei giovani | |
| Attività 5.5 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Progettazione (analisi di contesto e dei bisogni, individuazione delle soluzioni possibili, interventi da realizzare, attività di monitoraggio e valutazione ante, in itinere e post intervento) Analisi degli obiettivi strategici dell'ente/settore, e successiva individuazione degli obiettivi strategici dell'ufficio in questione, monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento degli stessi | Progettazione (analisi di contesto e dei bisogni, individuazione delle soluzioni possibili, interventi da realizzare, attività di monitoraggio e valutazione ante, in itinere e post intervento) analisi degli obiettivi strategici dell'Ente/Settore, e successiva individuazione degli obiettivi strategici dell'ufficio in questione, monitoraggio trimestrale dello stato di avanzamento degli stessi |

Comune di Trofarello

| <p><u>Obiettivo specifico 1:</u> Incrementare e strutturare i servizi informativi del Centro Informagiovani, soprattutto scolastica e di supporto al mondo del lavoro, anche organizzando momenti di presenza esterni al centro</p> | |
|--|---|
| Attività 5.1 | Ruolo dell'operatore volontario |
| <p>Aiuto alla redazione del Curriculum vitae degli utenti Organizzazione di incontri pubblici con rappresentanti delle Organizzazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali Predisposizione di iniziative pubbliche sulla tematica contrattualistica e della ricerca del lavoro Potenziamento e aggiornamento del sito dell'Informagiovani e creazione di una pagina Instagram Gestione ordinaria account Instagram</p> | <p>E' importante potenziare un'attività che ha già fatto parte degli ultimi progetti di servizio civile. I volontari si metteranno a disposizione delle fasce più deboli della popolazione giovanile fornendo supporto nella compilazione del curriculum vitae. L'intento di questa azione è di accompagnare la redazione del C.V. anche con alcune informazioni di base sul mercato del lavoro. Tutta l'attività è in continuo interfaccia con il centro Informagiovani.</p> <p>Il tentativo sarà di coinvolgere anche alcuni ordini o associazioni professionali, per riuscire a dare una visione del mercato del lavoro. In particolare i volontari saranno chiamati ad interpellare loro coetanei già fattivamente impegnati nel mondo del lavoro per dare alla comunità giovanile trofarellese delle esperienze concrete dei percorsi lavorativi. Si può richiedere flessibilità oraria e impegno nei giorni festivi</p> <p>Una delle sfide più critiche incontrate dai nostri ragazzi nel loro percorso di autonomia e di crescita è senz'altro quello della ricerca del lavoro. Il tentativo dei nostri servizi è di dare un ulteriore apporto. Innanzitutto fornendo tutto un bagaglio informativo su questi aspetti. le volontarie e i volontari di servizio civile possono inoltre fornire aiuto a implementare degli incontri con esperti del settore che aiutano a navigare nel burrascoso mare della ricerca del lavoro. Le ragazze e i ragazzi possono aiutare anche contattando gli esperti e mettendo a punto il programma, nonché insieme al personale dipendente creare le condizioni fattive degli incontri, con la pubblicizzazione</p> <p>E' stato estremamente importante negli ultimi progetti di servizio civile mettere finalmente a punto un sito interamente gestito dall'Informagiovani, con una serie di informazioni, da una parte centrate su una utenza soprattutto giovanile e dall'altra che fosse anche una fotografia il più possibile fedele delle attività e dei servizi presenti sul territorio di Trofarello. I volontari avranno il compito, in collaborazione con l'Informagiovani di curare e aggiornare una parte dei contenuti informativi.</p> <p>Inoltre ci è sembrato importante aggiornare ulteriormente i nostri sistemi di comunicazione e quindi abbiamo pensato di coinvolgere i nuovi volontari nello studio e nella gestione e sperimentazione dell'apertura di un account Instagram. Il loro compito sarà di studiare pagine simili gestite da altre enti pubblici e di provare a</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>far partire la sperimentazione, sempre interfacciandosi con il Centro Informagiovani.</p> <p>Negli ultimi progetti di servizio civile, gestiti dal Centro Informagiovani ci si è resi sempre più conto della difficoltà a contattare i giovani, proponendo loro, nella realtà di Trofarello, di raggiungere il centro stesso per partecipare alle iniziative. Per la specificità della nostra realtà territoriale i giovani dai 14-15 anni in poi tendono a spostarsi verso Moncalieri e Torino. Da qui il pensiero che, in alcune occasioni, può spostarsi il centro nei luoghi di maggior ritrovo dei giovani. Nel nostro territorio i luoghi con queste immediate caratteristiche ci sembrano un paio di centri commerciali in zona. I volontari saranno coinvolti nella scelta dei materiali informativi e collaboreranno nella scelta della postazione mobile e saranno coinvolti in un paio di uscite nei centri commerciali</p> |
| <p>Obiettivo specifico 2: Creare strutture di partecipazione dei giovani (cittadinanza attiva) alla vita della comunità, anche tramite creazione diretta di progetti di intervento</p> | |
| <p>Attività 5.2</p> | <p>Ruolo dell'operatore volontario</p> |
| <p>Mantenere e partecipare alla rete permanente di collegamento con le associazioni del territorio a maggiore partecipazione giovanile Partecipazione alla creazione di un forum permanente di consultazione formato dai giovani sulle iniziative di loro interesse Creazione di un bando – concorso di idee rivolto a gruppi spontanei di giovani finalizzato a realizzare un'azione sul territorio, in collaborazione con il Comune</p> | <p>Tutto l'impianto delle azioni del progetto hanno senso se di base esiste anche un continuo confronto e collaborazione con le associazioni del territorio che hanno a che fare, a qualche titolo, con la popolazione adolescenziale e giovanile. Il territorio può fornire un costante terreno di supporto e confronto con qualsiasi iniziativa che l'Istituzione può intraprendere in ambito giovanile. I volontari possono collaborare a mantenere la rete di collegamento con queste associazioni partecipando alle riunioni di coordinamento e contribuendo, di concerto con il Centro Informagiovani, a mansioni finalizzate a mantenere la rete.</p> <p>Già con gli ultimi progetti di servizio civile si era cominciato a costruire una rete di collegamento permanente con le associazioni del territorio. Adesso il tentativo è partire da queste per coinvolgere anche dei singoli giovani non organizzati. L'obiettivo è creare una struttura di partecipazione attiva che funga da stimolo per l'Amministrazione su tematiche e decisioni che coinvolgono i giovani. I volontari parteciperebbero di diritto al forum e collaborerebbero con l'ufficio Informagiovani con piccoli compiti di segreteria e di raccordo. Un'ulteriore possibilità di coinvolgimento passa attraverso lo stimolo attivo dei giovani trofarellesi. Il bando di idee ci è sembrato il sistema più diretto per aprire alle loro idee di intervento sul territorio, per poter presentare, con un budget definito dall'amministrazione un progetto per loro nuovo e funzionale per i giovani di Trofarello. Questo tipo di proposta diventerebbe anche una presa di responsabilità verso la loro comunità. I volontari possono</p> |

| | |
|--|---|
| | affiancare l'Ufficio Informagiovani nel lavorare alle caratteristiche del bando e anche nei primi contatti con il gruppo vincitore per la realizzazione del progetto |
| Obiettivo specifico 3: Collaborazione progettuale con l'Istituto Comprensivo del territorio | |
| Attività 5.3 | Ruolo dell'operatore volontario |
| Strutturazione di 4 laboratori educativi su tematiche culturali in collaborazione con la Scuola Media rivolti alle seconde e terze medie Organizzazione di un punto e una bacheca informativa all'interno dell'istituto comprensivo | <p>Ci si è resi conto, negli ultimi anni, dell'importanza di stringere una collaborazione sempre più forte con il locale Istituto Comprensivo. Ci sembra importante che i bambini e i ragazzi imparino a conoscere che sul territorio esistono altri servizi che possono essere importanti per la loro crescita. Si spera che in questo modo l'esistenza degli stessi servizi diventi un dato stabile nel tempo. Oltre chiaramente ad un vantaggio immediato per la loro formazione. L'intento è di proporre in ogni anno scolastico, indirizzati ai ragazzi della seconda e terza media, alcuni laboratori su tematiche educative, inseriti nell'attività extracurricolare scolastica. I volontari, sotto la supervisione del centro Informagiovani, saranno coinvolti nella fase di progettazione ed effettuazione di queste azioni e rispetto agli interventi in classe, in stretta compresenza con i docenti della scuola.</p> <p>Proprio seguendo e ampliando la logica che ha portato alla proposta dei laboratori educativi si vuole lavorare alla installazione di un punto informativo gestito dall'Informagiovani. L'obiettivo è che i ragazzi abbiano a disposizione alcuni materiali di loro interesse e anche la possibilità di una bacheca dove scambiare annunci. I volontari, seguendo le linee dell'intervento in collaborazione con la scuola e l'Informagiovani possono gestire la scelta dei materiali utili e anche presenziare nel momento di incontro con i ragazzi, durante gli intervalli.</p> |

Attività dirette con la Città Metropolitana di Torino (ente di prima classe proponente il progetto):

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 30 al 35 della scheda progetto.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e, ove previsto, il Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) di riferimento.

ATTIVITA' 4 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dai Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell' "Attestato Specifico", rilasciato a fine servizio in collaborazione con l' "Agenzia Piemonte Lavoro" (allegato COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf).

ATTIVITA' 6 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, gli RLEA e gli operatori volontari nei **Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 6.1)**, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività()*

Comune di Alpignano

| TIPOLOGIA | RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' | N. |
|---|--|-----------|
| Responsabile Punto Informagiovani | Responsabile del servizio all'interno del quale verranno accolti i volontari | 1 |
| Referente cooperativa Altrochè | Referente partner del progetto | 1 |
| Animatori cooperativa Altrochè | Affiancamento volontari nelle attività realizzate in collaborazione con l'ente partner | 2 |
| Giovani volontari del Punto Informagiovani | Promozione delle attività proposte e supporto organizzativo e logistico | 1 |
| Referente per associazione amici dell'Ecomuseo "Sogno di luce " | Affiancamento volontari nelle attività realizzate dall'Associazione in collaborazione con l'ente partner | 1 |
| Referente per la biblioteca | Responsabile del servizio all'interno del quale verranno accolti i volontari | 1 |

Comune di Carmagnola

| TIPOLOGIA | RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' | N. |
|---------------------------------|--|-----------|
| Funzionario politiche giovanili | Supervisione e coordinamento attività | 1 |
| Operatore IGL | Supporto e formazione sui temi del lavoro | 1 |
| Operatore IGL | Supporto e formazione sui temi dei social media | 1 |
| Operatore IGL | Supporto e formazione sui temi dell'orientamento | 1 |

Comune di Caselle Torinese

| TIPOLOGIA | RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' | N. |
|--------------------------------------|--|-----------|
| Capo Settore ai Servizi alla persona | Supervisore di tutte le iniziative | 1 |
| Tecnico servizi informativi | Gestione e funzionamento del Servizio Informagiovani | 1 |
| Educatori | Gestione e funzionamento del Servizio centro di Aggregazione giovanile | 2 |
| Animatore socio-culturale | Gestione e funzionamento del Servizio sala prove musicali | 1 |
| Coordinatore | Progettazione e coordinamento Servizi giovani | 1 |

Comune di Cirié

| TIPOLOGIA | RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' | N. |
|------------|--|----|
| Dipendente | Operatore Assessorato alla Gioventù e Informagiovani | 2 |
| Dipendente | Responsabile Servizi Culturali | 1 |

Comune di San Maurizio Canavese

| TIPOLOGIA | RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' | N. |
|--|--|----|
| Dipendente – Responsabile Settore Politiche Sociali | Consulenza, assistenza, coordinamento per lo svolgimento delle attività del progetto | 1 |
| Dipendente – Istruttore addetto alla Cultura ed alle Politiche Sociali | Assistenza, consulenza | 1 |
| Psicologo – consulente esterno | Formazione, consulenza, orientamento nelle politiche giovanili | 1 |

Comune di Trofarello

| TIPOLOGIA | RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' | N. |
|--|--|----|
| Dipendente cooperativa-operatrice di biblioteca e gestione spazi Centro Marzanati, con laurea in lettere e attestato regionale di bibliotecaria e 1 operatrice | Organizzazione di presentazione di libri riguardanti tematiche di interesse Adolescenziale e giovanile | 2 |
| Dipendente – Operatore Centro Informagiovani | Supporto alle attività progettuali | 1 |
| Dipendente - Funzionario attività culturali; psicologo/psicoterapeuta | Coordinamento e supporto delle attività progettuali | 1 |

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)

12

- n. 2 operatori volontari per il Comune di Alpignano – codice sede helios: 68756
- n. 2 operatori volontari per il Comune di Carmagnola – codice sede helios: 68726
- n. 2 operatori volontari per il Comune di Caselle Torino – codice sede helios: 68629
- n. 2 operatori volontari per il Comune di Cirié – codice sede helios: 75895
- n. 2 operatori volontari per il Comune di San Maurizio Canavese – codice sede helios: 53791
- n. 2 operatori volontari per il Comune di Trofarello – codice sede helios: 80314

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

12

13) Numero posti con solo vitto

0

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)

1.145

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (riferimento ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato^(*):*

VEDI ALLEGATO BOX 17

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

A livello dell'Ente proponente, Città Metropolitana di Torino (per un totale di 50 ore)

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

- l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino,
- Gli Informagiovani,
- i Job Placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
- le Associazioni giovanili del territorio,
- Europe Direct,
- i Centri per l'impiego presenti sul territorio della Città Metropolitana.

La Città Metropolitana di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul territorio organizzati in collaborazione con l'Agazia Piemonte Lavoro, agenzia per la gestione e il coordinamento dei Centri per l'impiego, i Centri Giovani, gli Informagiovani, altre strutture territoriali e lo Europe Direct.

Strumenti e Media:

Sito web della Città Metropolitana di Torino

(<http://www.cittametropolitana.torino.it>): da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

Sito Web dell'Agazia Piemonte Lavoro (<http://agenziapiemontelavoro.it>): da cui sarà possibile scaricare il progetto e la data degli incontri nei vari CPI della città Metropolitana di Torino.

New media – social network:

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. I link diretti ai media interessati:

- Facebook: <https://www.facebook.com/CittaMetroTO/>
- Twitter: <https://twitter.com/CittaMetroTO>

Verranno inoltre indicati il sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e la relativa pagina Facebook a cura dell'Ufficio per il Servizio Civile del Dipartimento:

- Sito istituzionale: <http://www.serviziocivile.gov.it/>
- Facebook: <https://it-it.facebook.com/Servizio-Civile-Nazionale-108974574680/>

Manifesti e brochure informative:

Pubblicazione delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Europe Direct, Ufficio Relazioni con il Pubblico, rete Eures e Agenzia Piemonte Lavoro per la distribuzione attraverso i centri per l'Impiego della Città metropolitana

Card e Manifesti, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

A livello delle sedi di progetto (per un totale di 25 ore)

| | |
|--|--|
| Comune di Alpignano | • invio di una lettera informativa ai ragazzi di età compresa tra i 18 e i 29 anni; |
| Comune di Carmagnola | • pubblicazione dell'avvio del bando sul sito web del Comune; |
| Comune di Caselle Torinese | • affissione presso le bacheche informative del Punto Informagiovani e della Biblioteca; |
| Comune di Ciriè | • pubblicazione dell'avvio del bando sui social istituzionali, utilizzo delle mailing-list per promozione eventi e progetti; |
| Comune di San Maurizio Canavese | |
| Comune di Trofarello | • organizzazione di un incontro informativo; |
| | • articolo sulle maggiori testate giornalistiche |

Per un totale generale per la promozione del progetto di 75 ore

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)*

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti^(*)*

SI

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto^(*)*

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti^(*)*

SI

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

I seguenti requisiti aggiuntivi sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 9.1) ed al ruolo degli operatori volontari (descritto al punto 9.3).

Requisiti aggiuntivi obbligatori:

- **Diploma di scuola media superiore.** (requisito ritenuto necessario per garantire una conoscenza informatica che permetta la gestione dei social dell'Informagiovani e le competenze necessarie per poter programmare e gestire le attività previste dal progetto in tutte le sue componenti (obiettivi, budget, proposte culturali, ...)
- **Patente B** (requisito necessario perchè i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale)

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Per l'Ente proponente il progetto:

| Dettaglio | Risorse finanziarie previste (indicate in euro) |
|---|--|
| Realizzazione di Manifesti, brochure e Card informative studio e realizzazione grafica, distribuzione | |
| Schede sintetiche dei progetti stampa e invio: Università, Informagiovani, Europe Direct, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Centri per l'Impiego, Enti partner. | 400,00 |

Per il Comune di Alpignano:

| | |
|---|-----------------|
| Per attività di promozione | 1.000,00 |
| Rimborso spese di viaggio per attività e spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto | 130,00 |
| Materiale didattico formazione specifica | 100,00 |
| Utilizzo strumentazione dell'ufficio (p.c in rete, telefoni, ecc..) | 600,00 |
| Per iniziative rivolte ai giovani + Consulta | 6.000,00 |
| Cancelleria | 200,00 |
| Totale | 8.030,00 |

Per il Comune di Carmagnola:

| | |
|---|-----------------|
| Rimborso spese di viaggio per attività e spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto | 2.000,00 |
| Totale | 2.000,00 |

Per il Comune di Caselle Torinese:

| | |
|---|-----------------|
| attività di promozione | 300,00 |
| materiale didattico e formazione specifica | 400,00 |
| Rimborso spese di viaggio per attività e spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto | 150,00 |
| Spese per partecipazione a convegni, ecc. | 150,00 |
| Totale | 1.000,00 |

Per il Comune di Ciriè:

| | |
|---|-----------------|
| Attività di promozione | 300,00 |
| Materiale didattico formazione specifica | 200,00 |
| Rimborso spese di viaggio per attività e spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto | 500,00 |
| Totale | 1.000,00 |

Per il Comune di San Maurizio Canavese:

| | |
|---|-----------------|
| Attività di promozione | 400,00 |
| Rimborso spese di viaggio per attività e spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto | 400,00 |
| Materiale didattico e di formazione | 200,00 |
| Totale | 1.000,00 |

Per il Comune di Trofarello:

| | |
|---|-----------------|
| Attività di promozione | 400,00 |
| Rimborso spese di viaggio per attività e spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto | 800,00 |
| Materiale didattico e di formazione | 400,00 |
| Totale | 1.600,00 |

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| Costo complessivo previsto | 15.030 |
|-----------------------------------|---------------|

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

Enti no profit:

| | |
|--|--|
| COOPERATIVA SOCIALE STRADA NUOVA | Strada Nuova collaborerà con l'ente titolare del progetto Comune di San Maurizio Canavese allo svolgimento delle attività previste dal protocollo allegato nei limiti indicati nella scheda di adesione. |
| Cooperativa ALTROCHE | Collaborazione iniziative sul territorio |
| Associazione AUDIDO | Collaborazione iniziative legate ai temi della disabilità sul territorio |
| Comitato Genitori Trofarello | Partecipazione e collaborazione al Forum permanente sulle politiche giovanili |
| Croce Rossa di Trofarello | Partecipazione e collaborazione al Forum permanente sulle politiche giovanili |
| Ecomuseo Sogno di Luce di Alpignano | Collaborazione iniziative sul territorio |

Enti profit:

| | |
|--|---|
| Synergie – Agenzia Ciriè | Spedizione periodica via email delle offerte di lavoro da parte dell'agenzia |
| Erredi Press Edizioni di Trofarello | Collaborazione per l'allestimento del punto informativo presso l'Istituto Comprensivo |
| Libriidea | Presentazione di libri sulle tematiche adolescenziale |

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto^(*)*

Comune di Alpignano:

Locali:

- Ufficio Informagiovani

Attrezzature:

- bacheche esterne e interne
- riviste
- cancelleria varia
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete)
- Telefoni e fax

Automezzi:

- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Carmagnola:

Locali:

- 1 sala politiche sociali per postazioni PC
- Ufficio IGL
- 1 Sala biblioteca per riunioni e incontri pubblici

Attrezzature:

- 2 postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- 1 PC portatile per videoproiezioni
- Bacheche informative c/o IGL
- 1 macchina fotografica – 1 videocamera

Automezzi:

- 1 automobile di proprietà comunale

Comune di Caselle Torinese

Locali:

- Ufficio Informagiovani

Attrezzature:

- 2 bacheche esterne e due interne;
- riviste;
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax;

Automezzi:

- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Ciriè

Locali:

- Ufficio Informagiovani

Attrezzature:

- 2 bacheche esterne e due interne;
- riviste;
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax;

Automezzi:

- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di San Maurizio Torinese

Locali:

- Ufficio Informagiovani

Attrezzature:

- 2 bacheche esterne e due interne;
- riviste;
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefoni e fax;

Automezzi:

- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

Comune di Trofarello

Locali:

- Ufficio Informagiovani

Attrezzature:

- bacheche esterne e interne
- riviste
- cancelleria varia
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete)
- Telefoni e fax

Automezzi:

- Autorizzazione all'utilizzo dell'auto del servizio.

In riferimento ai punti 33-34 e 40-41 della presente scheda progetto:

Dispense distribuite in occasione delle Formazione generale e della Formazione specifica.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il **Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino** il 15 ottobre 2018 ha deliberato il riconoscimento di 3 CFU, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative, TAF F, ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale, dell'attività svolta nel corso del Servizio Civile. I corsi di studio che, su richiesta, riconosceranno i 3 CFU per lo svolgimento sono i seguenti:

L-20 Corso di laurea in Comunicazione interculturale,

L-20 Corso di laurea in Innovazione sociale, comunicazione e nuove tecnologie,

L-36 Corso di laurea in Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione,

L-36 Corso di laurea in Scienze politiche e sociali,

LM-1 Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia,

LM-52 Corso di laurea magistrale in Scienze internazionali,

LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica e politica,

LM-59 Corso di laurea magistrale in Comunicazione, ict e media,

LM-62 Corso di laurea magistrale in Scienze del governo,

LM-81 Area and Global Studies for International Cooperation,

LM-88 Corso di laurea magistrale in Sociologia.

(rif. Estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino del 15 ottobre 2018 - documento allegato:

TIROCINI_Università_DCPS)

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Attestato Specifico

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino, a cui La L.R. 23/2015, ha affidato il coordinamento della rete dei servizi pubblici per il lavoro regionale (Centri per l'Impiego). Si allega il prot. n.ro 0014148 del 21/12/2018 dell'Agenzia Piemonte Lavoro con il dettaglio delle modalità di attestazione delle competenze:

COMPETENZE_AgenziaPiemonteLavoro.pdf

La Città Metropolitana di Torino, con proprio **Decreto del Sindaco Della Città Metropolitana di Torino N. 28312/2017** riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico. Si allega il testo del Decreto:

ALTRO_Cittametropolitana.Torino.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione^(*)*

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Città Metropolitana di Torino potrà utilizzare, oltre alla propria sede di C.so Inghilterra n. 7 a Torino e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner.

31) *Modalità di attuazione*^(*)

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati ed esperti della Città Metropolitana di Torino.

In sintonia con quanto previsto dalle Linee guida attualmente in vigore (rif. paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di luglio 2013), si prevede di coinvolgere i **Delegati degli operatori volontari in servizio civile e/o ex-volontari** in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole. Modalità già sperimentata dall'anno 2015 all'anno 2018 e prevista anche per i progetti che saranno avviati nel 2019.

Nell'arco dei primi 180 giorni di servizio i Volontari, organizzati in gruppi-classe, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni *gruppo-classe* fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti*^(*)

SI

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste*^(*)

34) *Contenuti della formazione*^(*)

35) *Durata*^(*)

Numero ore di formazione previste: 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Città Metropolitana di Torino.

Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale: il 100% delle ore di formazione verranno erogate entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio dei progetti.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione*^(*)

Comune di Alpignano
Comune di Carmagnola
Comune di Caselle Torinese
Comune di Ciriè
Comune di San Mauro Canavese
Comune di Trofarello

37) *Modalità di attuazione*^(*)

In proprio, presso le sedi dell'Ente, con formatori dell'Ente

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli*^(*)

| Dati anagrafici del formatore specifico | Competenze/esperienze specifiche | modulo formazione |
|--|---|--|
| Piroddi Loredana Nata a Torino il 10/02/1963 | Istruttore Direttivo dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Alpignano | Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4 |
| Bo Fabrizio Nato a Torino il 28/01/1972 | Competenze nella gestione amministrativa, relazione con gli Enti pubblici, progettazione educativa, gestione dell'ospitalità, predisposizione e stesura gare d'appalto, formazione equipe d'animazione, formazione dei formatori, gestione procedure gestionale, aspetti inerenti sicurezza nei luoghi di lavoro e alimentare, relazioni con i fornitori, enti creditizi e finanziatori | Modulo 1 Modulo 0 |
| Osvaldo Milanese Nato a Racconigi (TO) il 13.11.1972 | Politiche sociali, normativa specifica, competenze sociologiche | Modulo 1 |
| Alessandria Chiara Nata a Carignano (TO) il 16.02.1973 | Progettazione e animazione socio -culturale | Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4 |
| Flavio Bortolin Nato a Torino il 03.07.1978 | Informazione e progettazione Web education e associazionismo | Modulo 3 Modulo 4 |
| Simona Marega Nata a Torino il 26.01.1973 | Orientamento informazione e comunicazione | Modulo 3 Modulo 4 |
| Renato Crivello Nato a Carmagnola (TO) il 17.01.1975 | Esperto sulla sicurezza | Modulo 0 |
| Bonvicini Stefano Nato a Torino il 10.07.1977 | Coordinatore Servizi Giovani del Comune di Caselle Torinese (Cooperativa Sociale O.R.So.) | Modulo 2 |
| Mazzone Eleonora Nata a Ciriè (TO) il 24.05.1988 | Volontario Servizio Civile progetto Sistema Giovani | Modulo 3 |
| Bergamasco Piero Nato a Nole (TO) il 30.09.1969 | Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ciriè | Modulo 0 |
| Eva Circhirillo Nata a Avigliana (TO) il 07.04.1983 | Psicologa e responsabile della formazione e supervisione nella Cooperativa Sociale Strada Nuova. | Modulo 2 Modulo 3 |
| Ondoli Alberto Nato a Busto Arsizio (VA) il 23.04.1970 | Tecnico competente nel Settore Sicurezza sul Lavoro | Modulo 0 |
| Zucchini Rosi Nata a Recanati il 09.01.1965 | Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per il Comune di Trofarello | Modulo 0 |
| Valesano Ornella Nata a Torino il 24.04.1971 | Settore Politiche sociali e giovanili in collaborazione con il Responsabile | Modulo 1 Modulo 2 Modulo 3 |

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale"*^(*)

| | |
|---|---|
| Bo Fabrizio Nato a Torino il 28/01/1972 | Competenze nella gestione amministrativa, relazione con gli Enti pubblici, progettazione educativa, gestione dell'ospitalità, predisposizione e stesura gare d'appalto, formazione equipe d'animazione, formazione dei formatori, gestione procedure gestionale, aspetti inerenti sicurezza nei luoghi di lavoro e alimentare, relazioni con i fornitori, enti creditizi e finanziatori |
| Renato Crivello Nato a Carmagnola (TO) il 17.01.1975 | Esperto sulla sicurezza |
| Bergamasco Piero Nato a Nole (TO) il 30.09.1969 | Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Ciriè |
| Ondoli Alberto Nato a Busto Arsizio (VA) il 23.04.1970 | Tecnico competente nel Settore Sicurezza sul Lavoro |
| Zucchini Rosi Nata a Recanati il 09.01.1965 | Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per il Comune di Trofarello |

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste*^(*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

41) *Contenuti della formazione*^(*)

Modulo 0: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
Formatori: Bo Fabrizio, Renato Crivello, Bergamasco Piero, Ondoli Alberto, Zucchini Rosi.

| | |
|--|--|
| Finalità | Fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi durante lo svolgimento di tutte le attività programmate per lo svolgimento dell'anno di servizio civile. |
| <u>Fase iniziale:</u> Informazione <u>tempistiche:</u> 1° e 2° giorno di servizio civile (4 ore) | <u>Principali contenuti:</u> - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, - organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, - organi di vigilanza, controllo, assistenza. L'OLP comunicata i nominativi dei volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza dell'Ente partner. |
| <u>Fase trasversale:</u> Formazione <u>tempistiche:</u> programmazione per avvio delle attività previste ai punti 8.1 e 8.3: (4 ore) | <u>Principali contenuti:</u> - rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni, - misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche |

| Moduli | Formatori: |
|--|---|
| <p>Modulo 1: Ordinamento comunale e del funzionamento dell'Area di riferimento del progetto (15 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'autonomia dei Comuni • Il principio di sussidiarietà • Gli organi di Governo e i rispettivi atti • La potestà regolamentare del Comune • Cenni sull'ordinamento finanziario e contabile • Il sistema della programmazione • La relazione previsionale e programmatica • Il PEG • I servizi pubblici in gestione a terzi • Le modalità di affidamento dei servizi • La specificità dei servizi alla persona • Criteri di individuazione del contraente • La spesa e le sue fasi • Impegno di Spesa / Liquidazione della Spesa / Ordinazione e pagamento. • Sostanza etica dei servizi alla Persona • Approccio all'utenza; cenni di customer satisfaction • Cenni di comunicazione nell'ente pubblico | <p>Piroddi Loredana Bo Fabrizio Osvaldo Milanese Valesano Ornella Chiara Alessandria</p> |
| <p>Modulo 2: Progettazione giovanile e animazione sociale (20 ore):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo • Le aree di intervento delle politiche giovanili • I bisogni e le domande dei giovani • Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile • L'approccio educativo • La metodologia dell'animazione socio-culturale • La valutazione dei progetti giovanili • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale • Programmi europei, bandi regionali e nazionali e iniziative a carattere privato (fondazioni) in ambito di politiche giovanili | <p>Piroddi Loredana Alessandria Chiara Bonvicini Stefano Eva Circhirillo Valesano Ornella</p> |
| <p>Modulo 3: L'informazione giovanile (16 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I servizi informativi, il servizio Informagiovani; modalità, stili e mezzi di comunicazione • Informare e comunicare con/tra i giovani • Tesi e modelli di riferimento sui processi informativi e sulla comunicazione • Le Tecniche di comunicazione e relazione ad uso del personale front office • L'accoglienza • la relazione informativa • tecniche di ascolto attivo • La mediazione dei conflitti • Informare e comunicare con/e tra i giovani | <p>Piroddi Loredana Alessandria Chiara Flavio Bortolin Simona Marega Mazzone Eleonora</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Modulo 4: La cittadinanza attiva (16 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere cittadini oggi: cittadinanza, italiana europea e globale • Esperienza a livello locale, nazionale o europeo di cittadinanza attiva (volontariato, associazionismo, campi, impegno sociale...) • Tutela diritti e doveri e percorsi di integrazione e inclusione • Metodologie per diventare cittadini attivi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ mobilitare le risorse del e nel territorio con connessioni e reti formali e informali ✓ La peer education come metodologia e "ponte" tra giovani e territorio | <p>Piroddi Loredana Alessandria Chiara Flavio Bortolin Simona Marega Eva Circhirillo</p> |
| <p>Totale ore formazione specifica:</p> | <p>75 ore</p> |

42) *Durata*^(*)

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 40 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto*^(*)

Torino, 9 gennaio 2019

La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Claudia Trombotto